



LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



CAMPI GIOVANI

Assemblee di apertura
I Distretti iniziano l'anno

Campi Giovani
Service

Leo Lions
Interviste



IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttore	p.3
La parola al DG Michele Giannone.....	p.4
La parola al DG Giuseppe Cervo.....	p.6
La parola al DG Oscar Bielli.....	p.7

IN PRIMO PIANO

Assemblee di apertura	p.9
Campi Giovani.....	p.13
Leo Lions	p. 15
LEF 2023	p. 16
Leo Lion Interviste	p.17

DISTRETTO 108Ia1

Attività di Club	p.22
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia2

Attività di Club	p.31
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia3

Attività di Club	p.38
------------------------	------

SPAZIO LEO

Notizie dai distretti Leo	p.47
---------------------------------	------

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
di "The International Association
of Lions Clubs" (Lions Clubs
International)

Legale rappresentante

Oscar Bielli

Direttore responsabile

Mauro Bianchi

Direttore amministrativo

Giuseppe Pino Testa

Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 Ia1)
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)
valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social

Riccardo Contato
riccardo.contato@gmail.com

Beatrice Usseglio
beatriceux92@gmail.com

Direzione e redazione

Via Oxilia 2a 17100 Savona

Progetto grafico e impaginazione

Delfino&Enrile Adv. - Savona

Stampa a cura di

Cooptipograf
Corso Viglienzoni 78R
17100 Savona

EDITORIALE

Vorrei tanto trovare qualcuno che mi chiede di ascoltare, ma trovo solo gente che vuole parlare



■ di Mauro Bianchi

Ho un turbine in testa fatto di parole che circolano sempre più velocemente..... comunicare, informare, disinformare, pensare, conoscere, capire, studiare e soprattutto parlare e ancora parlare. Ed allora riprendo a tacere per poter ascoltare meglio.

Ultimo anno del mio mandato, ultimo confronto con i miei 10 lettori, ultimo sforzo per creare un linguaggio che possa essere ascoltato, commentato e sostenuto, ma poi l'attualità mi travolge e rimando e rimando lo scrivere, troppo dolore intorno a noi, troppa arroganza, troppa rabbia, troppi valori calpestati e ripenso alla nostra etica letta ai meeting, lì c'è tutto, ma proprio tutto per cambiare e migliorare il mondo.

Ce la mettiamo veramente tutta?

O meglio, ci è ancora permesso di mettercela tutta, intendo questa supersonica velocità di cambiamento figlia di un fallimento globale e, ahimè, generazionale ci permette ancora di poter capire quanto sta succedendo intorno a noi?

Stiamo allungando la vita biologica dell'umanità, ma a che prezzo! Se non riusciamo più a condividere la gioia e la bellezza con gente che soffre e piange, impotenti anche solamente a vedere tutte queste lacrime, travolti come siamo da una comunicazione rivolta solo ad una superficie volubile ed effimera condizionabile e condizionata da interessi personali!

Essere Lions oggi vuol dire ascoltare tutto questo e ricordare le parole del nostro fondatore: lasciare ai nostri figli un Mondo migliore di quello ricevuto ed apprezzare un sorriso di un Bambino, il Lions è da sempre questo.

Il nostro Presidente Internazionale ci invita a Cambiare il Mondo, condividiamone il concetto e cerchiamo di combattere la rabbia ed il dolore con l'amore e la comprensione.

Ascoltare, meditare e poi parlare solo e soltanto per agire, difficile? Proviamoci!

E poi accendo il televisore..... Gaza, 18 ottobre 2023



EDITORIALE

Qual è il ruolo del lionismo nella nostra attuale società?



■ del DG Michele Giannone

Carissimi Soci

Siamo all'inizio del nostro anno lionistico e, mi domando: qual è lo stato del lionismo nella società del XXI secolo? Qual è il ruolo del lionismo nella nostra attuale società?

Soprattutto, di questo, mi piacerebbe discutere con voi.

Se il futuro della nostra Associazione è nelle vostre mani, quali potrebbero essere le vie da percorrere (dopo la pandemia) per poter continuare ad esistere e aggiungere sempre più soci tra le nostre file?

Partiamo subito dalle origini e diciamo, che il Lionismo nasce sulla base di un'intuizione del suo fondatore, Melvin Jones, il quale aveva capito, come la classe media della società dell'epoca, così come era strutturata, costituita cioè da funzionari pubblici, dirigenti d'industria era caratterizzata da un forte capitalismo aggressivo, e, se avesse voluto fare qualcosa di buono, avrebbe dovuto mettersi a disposizione di quella parte di cittadini trapiantate da piccole comunità nelle nascenti metropoli.

Una situazione di disagio e di rischio che dovevano affrontare senza le risorse e la rete di solidarietà presente nei piccoli comuni rurali da cui provenivano.

Da questo concetto di ingiustizia sociale, nasce la nostra Istituzione fondata sul principio di restituzione. Cioè, l'idea secondo cui chi ha ottenuto determinati successi o vantaggi dalla sua attività è, in senso morale, obbligato a condividere con la sua comunità parte dei risultati ottenuti.

Questa è l'idea iniziale del Lionismo, ed è questa la ragione per la quale l'attività dei Lions per oltre cento anni ha prodotto i suoi risultati nel campo dell'impegno sociale. Ma soprattutto

vince l'idea del cambiamento, in quel periodo molto innovativa, che diceva "non troviamoci per fare lobby, ma troviamoci per aiutare il prossimo" e aggiungeva "Nessun Club dovrà avere come obiettivo il miglioramento delle condizioni finanziarie dei propri soci".

Con questo passaggio, Melvin Jones cancella tutto quello che era stato il concetto di associazionismo fino a quel momento, e segna un passaggio epocale dando una indicazione precisa: "chi entra in questa associazione lo fa per essere utile al prossimo e deve essere capace di aiutare le persone che hanno bisogno. Chiunque non è qui per questo motivo, non ha ragione di essere tra di noi".

Le cose iniziano a cambiare nel 1942, quando Lord Beveridge, membro della Camera Alta del Parlamento inglese, riesce a far approvare il famoso pacchetto Beveridge, che è quell'insieme di provvedimenti dal quale prende l'avvio il cosiddetto "welfare state".

Lo Stato, quindi, si prende carico del benessere dei cittadini in ambiti come la sanità, l'assistenza e l'educazione primaria, che non può essere affidata alla filantropia individuale o di gruppo, ma deve essere una funzione specifica delle istituzioni, che non è fatta solo per etica sociale, ma per economia, con l'idea che migliorando la capacità di vita si migliora la produzione e lo sviluppo economico del paese.

Questo per la nostra associazione costituisce un altro momento di grande cambiamento, diminuisce, cioè, l'importanza della filantropia, così come era stata interpretata, e sposa la strategia dell'associazionismo di servizio. Nasce, dunque, l'idea del service: dove non arriva lo Stato per un motivo o per l'altro, il lionismo deve mettersi al servizio della comunità di riferimento, per completare ciò per cui lo Stato non riesce ad intervenire efficacemente.



Arrivando ai nostri giorni le domande poste in premessa sorgono spontanee. Qual è la funzione specifica oggi e del prossimo futuro del lionismo?

Qual è la specificità del Lionismo oggi in società nelle quali operano proficuamente una miriade di associazioni?

Ritengo che il problema per noi sia trovare una specifica identità che si sposi con la società attuale, essere di aiuto e di riferimento delle nostre comunità per i problemi tipo ambientali e dei diritti umani. Prendiamo ad esempio, il problema del verde, della piantumazione degli alberi, del rischio idrogeologico, dell'acqua potabile, sono tutti argomenti in cui noi possiamo svolgere le funzioni di advocacy, cioè di denuncia delle gravità dei problemi e di proposta di soluzioni che certamente esistono. Tutto questo può essere attuato grazie alle intelligenze e alle competenze che esistono nei nostri club e rappresentano una ricchezza poco utilizzata.

Nelle condizioni attuali, per poter coinvolgere i giovani millenials dobbiamo pensare che è più importante donare tempo e conoscenza anziché denaro o presenza.

Diventa quindi necessario utilizzare tutte le forme di aiuto che possono darci e che possono essere consentite dalla posizione lavorativa e dall'impegno familiare.

Essere Lions non deve consistere nel mettere mano al portafoglio e finanziare un progetto né tanto meno rappresentare la specificità della nostra associazione.

Perché fra voi soci ci sono avvocati, architetti, ingegneri, notai, commercialisti, medici, industriali, politici, dirigenti pubblici etc. etc.

Dentro un club quindi c'è una miniera di conoscenze diverse che coprono quasi tutti gli ambiti di possibile attività ma, che, non vengono utilizzate per lo sviluppo di service importanti a favore delle nostre comunità.

Io spero e credo che il Lionismo saprà volgersi ad un altro cambiamento, simile a quelli precedenti, e vincere le proprie sfide che ci possono veramente consentire di:

CAMBIARE IL MONDO



EDITORIALE

Sono sempre stato convinto che.



■ del DG Giuseppe Cervo

Sono sempre stato convinto che, da governatore, avrei avuto il compito di infondere motivazione e spirito d'iniziativa nei lions del Distretto a me affidato. Devo riconoscere che sono io a trarre energia dalla meravigliosa operosità che riscontro nei soci e negli officer. Questa energia, oltre al fondamentale supporto dei miei predecessori, mi accompagna mentre cerco di onorare l'impegno assunto ed è stata palpabile durante i lavori del Congresso d'Apertura il 17 settembre a Genova. L'Assemblea dei delegati è stata occasione d'incontro e di ascolto, di conferma di linee programmatiche e di presentazione di progetti. Rimane la piacevole sensazione della condivisione di obiettivi da realizzare lungo un percorso che faremo insieme. Il motto di Patti Hill "Cambiamo il mondo" incoraggia nella sfida di MISSION 1.5: raggiungere 1,5 milioni di soci in tutto il mondo. Ci siamo impegnati per i prossimi quattro anni in questa impresa di membership, così da rispondere meglio alle esigenze delle comunità. In Italia MISSION 1.5 si realizza nel progetto AIUTIAMO LE NOSTRE COMUNITÀ, COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE, ideato da GMT, GST e Comunicazione Esterna del Multidistretto, presentato a Roma al Vice Presidente Internazionale A.P. Singh. e incentrato sull'impatto dei lions sulle comunità. Con un'intensa attività di service e una comunicazione moderna e accattivante. La promozione dell'operato dei lions nelle comunità è il miglior modo per suscitare interesse e favorire l'ingresso di nuovi soci. Quando invitiamo nuovi soci nei nostri club e costruiamo club vitali, diamo forza alle nostre comunità. Siamo un'associazione che sostiene cause globali e sa trovare gli strumenti, per rispondere e valutare i bisogni delle città e dei territori in cui operano i club. Possiamo coniugare l'attività con forme di comunicazione che renderanno di noi un'immagine più attrattiva, per favorire il coinvolgimento proficuo di soggetti esterni ai club, inducendo più persone ad avvicinarsi al lionismo come soci o sostenitori. È nostro compito proporre Lions International come interlocutore affidabile, efficiente e pronto a fattive collaborazioni con Istituzioni, Amministrazioni e altre Associazioni. Devo ammettere che sono reduce da un'esperienza che rafforza in me la fiducia nel cambiamento. Provo la sensazione confortante che impegnandosi insieme si possano cambiare in meglio anche situazioni di grave disagio. Ho da poco prestato servizio, come medico volontario, a Gatare in Rwanda. Sono cardiocirurgo pediatrico e mi sono occupato di screening. Più di 500 bambini sono stati visitati e si sono individuati alcuni casi critici a cui assicurare assistenza. Ci siamo adoperati per garantire i pasti dei 200 bambini della scuola e per sostenere le suore impegnate nella cura dei ragazzi di strada. Si è assicurato un quantitativo significativo di pasti ai pazienti ricoverati. In qualità di capo missione, mi sono occupato anche di attività lontane dalle mie competenze, dalla gestione di semenze di patate, all'organizzazione di una sartoria, ai problemi di una falegnameria. È ovvio che i nostri territori vivano emergenze diverse, ma la necessità di prendersi cura delle comunità deve essere sentita come una responsabilità prioritaria dai lions.

Il Distretto 108 Ia2 ha, da parte sua, una gradita responsabilità nei confronti dei lions italiani. Genova ospiterà a maggio il Congresso Nazionale, dovremo dimostrare la nostra capacità di essere dei perfetti padroni di casa. Accoglieremo migliaia di soci ed accompagnatori, che troveranno una città orgogliosa, ricca di storia, arte, musica, gastronomia e dunque siamo già al lavoro, con preparativi su tutti i fronti. Troveremo insieme il modo di vivere il Congresso Nazionale come un grande evento lionistico, ma anche come proficua occasione di offrire a chi non è lions un'immagine di Lions International moderna, comunicando con energia ed efficienza il valore del nostro WE SERVE.

ESTRATTO DELLA RELAZIONE DEL DG AL CONGRESSO DI APERTURA DI CANELLI

Sono da sempre un convinto assertore del valore della diversità



■ del DG Oscar Bielli

Valore che nasce dal confronto tra vite, esperienze, saperi, sensibilità che sanno renderci diversi e complementari. Il confronto come percorso per avere conferma delle proprie idee o trovare stimoli per migliorarle. Per questo io, forte dei miei limiti, mi sono dedicato allo studio. Per confrontarmi con la storia del nostro Distretto, per “meglio conoscerci”. Non la Storia ufficiale dei grandi percorsi, ma quella più domestica della nostra quotidianità. Quella vissuta e tracciata dai miei predecessori.

È indispensabile conoscerci per sapere, chi siamo, da dove proveniamo, per andare dove. E non è forse questo l'intento della formazione? Non è forse questo lo spirito della nostra Accademia? Una volta acquisita la conoscenza di noi stessi dobbiamo saper dare una risposta alla domanda delle domande: “chi siamo noi per gli altri?” Siamo ancora legati a vecchi stereotipi, ad immagini del nostro passato non più attuali. Che non vanno rinnegate ma considerate figlie di un altro tempo, di una società diversa. Il primo impegno deve essere riservato ad attuare una intensa ma professionale comunicazione. I responsabili marketing di club devono saper colloquiare coi coordinatori di Distretto. Si devono uniformare percorsi e metodi di lavoro. Abbiamo le figure professionali che ci possono accompagnare. Altro tema. Accrescere la capacità/volontà di aprirci agli altri. “Insieme Possiamo” ci ha insegnato molto. È vero queste cose le facevamo già da tempo, ma questo progetto ha codificato un comportamento. Un cambio di passo, una scelta culturale. Non limitarci a collaborare per necessità, ma scegliere di condividere un service per conoscerci, per farci apprezzare, per creare interesse. Magari essere attrattivi.

Il valore della diversità si diceva. Dal progetto di lavoro di ciascuno emergono scelte, a volte imposte da necessità contingenti (ci sta capitando spesso), a volte sulla base delle sensibilità, delle esperienze di chi guida un Distretto. Nel nostro caso la priorità verrà data ad Ambiente e Giovani. Non vedo un binomio più indissolubilmente legato in prospettiva futura. Non posso avere io, ultrasettantenne, la presunzione di progettare un futuro che non mi apparterrà. Dobbiamo mettere i nostri Leo nelle condizioni di essere registi di una stagione che li vedrà protagonisti. Avrete notato che tutte le posizioni apicali del nostro organigramma sono occupate da ex Leo di ultime generazioni. Coerentemente Scuola ed Inclusionione avranno la massima attenzione. Ci sentiamo molto legati ai nostri temi identitari Salute e Vista su tutti. Guardo con perplessità la crescita eccessiva di service che ad ogni Congresso Nazionale aggiungiamo al nostro “catalogo”. Ogni service è una promessa che va mantenuta.

Impegniamoci a fondo sui nostri temi, quelli che conosciamo, che ci hanno fatto apprezzare. Anche il volontariato, oggi, necessità di professionalità. Mi sono ispirato ad un tema musicale. La colonna sonora di “Mission” di Ennio Morricone. Anche noi abbiamo la nostra “Mission” da compiere: il PROGETTO 1.5. Un milione e cinquecentomila Soci Lions nel mondo, entro il 2027, per poter servire 1.000.000.000 di persone in difficoltà. Ma io vorrei “risalire il fiume”, come fecero i missionari del film, arrivare alla sorgente della nostra possibile crescita. Convinto come sono che la vera crescita associativa nasca dalla “retention”, o meglio, dalle motivazioni e dalla soddisfazione dei Soci.



Cari Amici non ho nulla da insegnare a Voi. Ma chiedervi di mantenere o creare un buon clima nei Vostri club. Capacità di dialogo, di confronto, volontà collaborativa ed entusiasmo nel saper SERVIRE. Coinvolgimento dei Soci, di tutti i soci indipendentemente dai ruoli ufficiali. Ciascuno di noi ha una esperienza professionale, una passione, sensibilità che dovremo saper “stanare” anche nel Lion apparentemente “assente” rispetto all’attivismo del club.

I nuovi Soci non sono una conquista, un adeguamento statistico. Sono una risorsa. Non sono soltanto da informare e formare ma da ascoltare. Sono lo strumento per meglio conoscere cosa si pensi e cosa ci si aspetti da noi “fuori dal nostro recinto”. Crescita è anche formazione, avvicendamento ai vertici e tra gli Officer di Club. Le esperienze acquisite non vanno conservare gelosamente ma trasmesse.

Ho affermato in più occasioni di essere onorato di appartenere ad un Club, il LC NIZZA MONFERRATO CANELLI, che ha saputo superare indenne cambi generazionali, piccole e grandi criticità nei suoi oltre sessant’anni di vita. Sapendosi trasformare da club classico degli anni ‘50 in un club più pop.

Ecco quello che Vi chiedo.

Creare i presupposti affinché tutti ci si senta a casa propria nella nostra Associazione che non appartiene a nessuno ma è di tutti.

Vi ringrazio per quello che fare ricordandovi il monito di Jim Morrison:

“È facile camminare insieme in una giornata di sole, ma è nei giorni di pioggia che capisci chi è disposto a bagnarsi con te”

Un distretto dove la gentilezza serve

XXIX Congresso programmatico di apertura del Distretto 108-Ia1



■ di Gianluca Martinengo

“Siete pronti? C’è da sudare!”, con queste parole Michele Giannone, Governatore per l’A.S. 2023/2024, ha dato inizio sabato 22 luglio al XXIX Congresso programmatico di apertura del Distretto 108-Ia1 a Borgaro Torinese. Di lì a poco i 178 delegati, rappresentanti di 71 dei 73 club distribuiti tra Torino, l’alto Piemonte e la Valle d’Aosta, avrebbero conosciuto le linee guida per una nuova annata lionistica, certamente impegnativa, ma anche imperniata su un valore tanto appagante quanto dirompente: la gentilezza. Lo stesso richiamato dalla Presidente Internazionale Patti Hill nella sua esortazione a tutti i Lions: “È possibile cambiare il mondo. La vostra gentilezza stimola altre persone”. Poiché, come cita il motto del nuovo Governatore, “la gentilezza serve”, questa è diventata subito ispiratrice di un accordo con l’Associazione “Cor et amor”, presieduta da Luca Nardi, che sarebbe stato a breve firmato per sostenere il progetto “Costruiamo Gentilezza”, finalizzato non solo a rendere un’abitudine diffusa la pratica di atti gentili, ma anche a promuovere l’Assessorato alla Gentilezza nei comuni italiani. Un anno dunque in cui incoraggiare la gratuità dei gesti e

delle azioni nello stile lionistico, puntando sempre all’aiuto ai bisognosi. Mesi in cui piantumare alberi per migliorare l’ambiente e l’aria che respiriamo, come già in programma a Collegno e Rivarolo, dove sono previsti una “foresta urbana”, percorsi didattici nel verde e orti urbani per gli anziani. Giorni da rendere dolci assaporando un “Gentilotto”, il biscotto espressamente preparato dalla “Banda Biscotti”, ovvero persone che vivono percorsi di esecuzione penale incluse in un progetto di riqualificazione presso la Scuola di Formazione Polizia Penitenziaria di Verbania, il cui ricavato sarà accantonato in un fondo di solidarietà destinato alle vittime del prossimo evento calamitoso sul territorio nazionale. Non deve tuttavia essere dimenticato quanto consolidato nell’anno precedente, condensato nei numeri del bilancio sociale, tra cui spiccano i 932.000\$ donati a fronte di circa 65.800 ore di volontariato, raccolti dal gruppo coordinato da Fabrizio Bava e Laura Monateri e rielaborati dal dipartimento di Management dell’Università di Torino diretto dal Prof. Paolo Biancone. Un documento pronto da consegnare ai rappresentanti delle istituzioni, primi tra tutti quelli presenti al congresso: il vice presidente del consiglio comunale di Borgaro Torinese, Paolo Massa (socio del Lions Club Caselle Torinese



ASSEMBLEE DI APERTURA



Airport); l'assessore al bilancio della Regione Piemonte, Andrea Tronzano (ex socio del Lions Club Cumiana Val Noce); l'assessore regionale alle politiche sociali, Maurizio Marrone; l'assessora al lavoro della città di Torino, Gianna Pentenero; la sindaca di Ciriè Loredana Devietti; il consigliere del comune di Torino Ferrante De Benedictis. Ha partecipato ai lavori anche il presidente del consiglio dei governatori Claudio Sabbatini che ha sottolineato l'importanza del rapporto con l'amministrazione pubblica e ha ricordato come il lionismo debba essere soprattutto inteso come volontariato libero a servizio dell'Associazione da concretizzare nei club, motore della stessa. In un'annata in cui si vuole seguire un percorso di pariteticità tra Lions e Leo, tanto che questi saranno gli organizzatori del congresso di chiusura che si terrà a Verbania, i lavori congressuali sono iniziati con l'intervento della presidente del Distretto Leo 108-Ia1 Greta Gregori. Il basso numero di club (13) e di soci (159), oltre ai segnali di sofferenza provenienti da Vercelli e dalla Valle d'Aosta, preoccupano certamente, ma i ragazzi sono spinti da idee originali, da una grande determinazione e da tanto coraggio che li porterà a raggiungere nuovamente ottimi risultati nonostante tutto; resilienti come il colibrì, scelto come emblema dalla PD. La Chairperson Carolina Petitti ha tuttavia ribadito le parole del suo corrispettivo multidistrettuale: "Un distretto Lions non si può dichiarare in salute se non lo è il suo distretto Leo", un monito che deve far riflettere i "seniores" sulla fondamentale importanza di far crescere la compagine giovanile poiché un nuovo Leo è un nuovo Lions. Il valore dei Leo del 108-Ia1 resta comunque significativo e viene incarnato in particolare dalla figura di Riccardo Leonesi, incaricato quest'anno di condurre il rispettivo Multidistretto e che ha illustrato alla platea con il solito entusiasmo tutti i service e le iniziative programmate a livello nazionale. Donazione di 100/120 BEL (Bastoni Elettronici Lions) per non vedenti in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, sensibilizzazione nei confronti delle persone affette da fibrosi cistica, attenzione ai disturbi del comportamento alimentare e alle problematiche femminili connesse al ciclo mestruale e all'endometriosi, partnership con il Ministero della



Pubblica Istruzione per attività di volontariato doposcuola presso i licei, tutto nell'ottica di inserire al più presto il Multidistretto Leo 108 ITALY ufficialmente nel Terzo Settore.

Un ex Leo è Stefano Lometti, nuovo tesoriere subentrato a Giacomo Spiller da cui ha "ricevuto" in eredità 68.317€ per la gestione 2023/2024 e che ha immediatamente proseguito la precisa opera del predecessore presentando all'assemblea tutte le componenti che hanno determinato la quota distrettuale quindi approvata. Rossella Molina, incaricata della segreteria, ha annunciato la presentazione di "Lion portal", la nuova piattaforma che integrerà le funzionalità di MyLCI e MyLion. Coinvolgere, accogliere, motivare, comprendere e diffondere, gli obiettivi in ambito membership evidenziati dal coordinatore GLT (Gabriella Gastaldi), che si sono associati agli stimoli all'attivazione operativa dei soci giunti dagli omologhi GST (Enrico Baitone, sostituito nell'occasione dal portavoce Emanuele Perino) e GMT (Giancarlo Vecchiati). Temi su cui confrontarsi subito in due incontri a settembre in cui far emergere bisogni e desideri dei club, come annunciato dal GET-Marketing Enrico Faloppa. Oltre 125.000 i Dollari donati alla Fondazione nel 2022/2023, 4 i grant ottenuti e 2 in fase di richiesta sono stati invece i grandiosi risultati riportati dal confermato coordinatore LCIF Valerio Martin, che ha tuttavia spronato i Lions del distretto a raggiungere quota 200.000 \$ per quanto riguarda i versamenti nell'anno in avvio. Ascoltata la relazione del direttore della rivista interdistrettuale, PDG Mauro Bianchi, con le novità riguardanti l'approdo definitivo sul portale web connesso con i social, si è finalmente giunti alle dichiarazioni programmatiche del Governatore. Dodici punti dedicati a famiglia, ambiente, cambiamento, sobrietà, leadership e formazione, membership, diversità, amicizia, service, comunicazione, Fondazione e Leo che costituiscono un "menù" proposto ai soci fondato sul "principio di restituzione" che deve orientare sempre più alla solidarietà e contemporaneamente al benessere di tutti i componenti dell'Associazione, protagonisti uniti nel lavoro per migliorare la società, forti di uno strumento potentissimo: la gentilezza

“Servire con il sorriso”: l’anno inizia a Genova con l’assemblea del 108 Ia2



■ di Marina Gavio

Lo scorso 17 settembre ci siamo ritrovati a Genova per la cinquantanovesima assemblea dei delegati del distretto 108Ia2. Alla presenza delle più alte cariche lionistiche i circa 150 partecipanti hanno dato vita al congresso di apertura dell’anno lionistico 2023/2024 presieduto dal Governatore in carica Lion Giuseppe Cervo che, nel suo intervento, ha voluto ricordare a tutti di “servire con il sorriso, ma anche con serietà e competenza oltrechè puntando sempre alla più ampia partecipazione dei soci”.

“Cambiamo il mondo” è il messaggio che, con forza, il presidente internazionale ha diffuso ai Lions del mondo riuniti alla convention internazionale quest’estate; ed il nostro governatore caldeggia quindi, da parte di tutti noi, un percorso comune verso

una maggiore apertura all’altro attraverso lo sviluppo di una “cultura della solidarietà” e un più ampio coinvolgimento dei LEO che non solo il nostro futuro, ma che rappresentano il nostro presente.

LCIF in tutto questo svolge un prezioso ruolo di amplificatore della nostra generosità moltiplicando gli sforzi dei singoli club. Spunti di riflessione sono arrivati poi dagli interventi dei GLT, GMT e GST distrettuali relativi alla ricerca paziente di nuovi leader, alla ricerca di soci consapevoli, orgogliosi e ri-motivati. Infine, dopo l’approvazione del bilancio consuntivo e dopo aver ascoltato la relazione programmatica sul bilancio preventivo, i delegati hanno espresso voto favorevole al ripristino delle quote distrettuali a euro 100 (peraltro importo già in vigore negli anni pre-pandemia).



XXIX Assemblea di apertura del Distretto Lions 108Ia3



■ di Antonio F. Morone

Il 16 settembre 2023 si è svolta a Piobesi d'Alba presso il Salone polifunzionale del Comune la XXIX Assemblea di Apertura dell'anno sociale 2023/24, organizzata dal Lions Club Canale Roero e presieduta dal Governatore del Distretto Lions 108Ia3, Oscar Bielli. Durante i vari interventi del Governatore e degli Officers distrettuali intervenuti è emersa la centralità della collaborazione fra i Lions e fra Lions ed Istituzioni, collaborazione ben rimarcata dalla importanza del Progetto Insieme Possiamo che "ha codificato un nuovo modo di vedere gli altri, un cambio di passo, un cambio di visione culturale. Lavorare con altri per il piacere di condividere un servizio e non solo perché da soli non potremmo farcela". A rimarcare l'impulso verso una sempre più stretta collaborazione fra Lions e Istituzioni, i lavori sono stati preceduti dagli interventi di diverse Autorità civili, fra le quali il Sindaco di Piobesi d'Alba stessa, Mauro Prino (di recente divenuto socio Lions), e il Presidente dei Sindaci del Roero Silvio Artusio. La relazione programmatica del Governatore ha toccato in particolare alcuni dei temi più rivelanti sui quali dovrebbe sempre più concentrarsi il mondo Lions a partire da Giovani e ambiente. "Non vedo temi più collegati tra loro - ha detto Oscar Bielli - in una prospettiva futura, ambiente- giovani. Dobbiamo metterci al servizio dei giovani per consentire loro di essere i registi del loro tempo. Scuola e inclusione sono gli altri argomenti su cui impegneremo per impostare questo futuro". In tale prospettiva fondamentale il ruolo dei Leo, passati da essere con-

siderati solo come una prospettiva futura per l'associazione ad un ruolo presente di collaborazione che arricchisce e nutre di nuove iniziative i Lions stessi. Il Governatore si è dichiarato comunque particolarmente legato ai temi identitari quelli per i quali lavoriamo i Lions da sempre lavorano e che hanno fatto conoscere l'Associazione nel mondo: vista, fame, oncologia infantile, diabete, etc., senza dimenticare che fra le nuove missions vi è anche il Progetto 1.5, ossia quello di raggiungere quota 1.500.000 soci Lions nel mondo per poter servire un miliardo di persone in difficoltà. Rispetto al tema dell'aumento dei soci è stato rimarcato tuttavia che "la crescita associativa nasce dalla motivazione e soddisfazione dei soci. Va creato un clima di amicizia, stima e sincera collaborazione tra i nostri club. Va sviluppata e rafforzata la capacità di confronto e di ascolto tra di noi. Un clima favorevole si percepisce fuori dal recinto dei Lions e può costituire in altri curiosità, interesse, magari attrazione. Occorre che ogni socio si senta a casa propria, in un'associazione che non appartiene a nessuno, ma che è di tutti".

Proseguendo nel suo intervento, Oscar Bielli, ha voluto ricordare a tutti l'importanza della LCIF, attraverso la quale vengono finanziate le iniziative sociali e solidali nel mondo, citando in particolare l'esempio dell'ultima tragedia causata dal terremoto in Marocco, dove, dopo sole 24 ore, i Lions italiani avevano già stanziato \$100.000 a favore delle popolazioni coinvolte. In quest'ottica va letta sempre di più il lionismo, associazione rivolta sia verso le necessità delle singole realtà locali ma anche verso l'aiuto umanitario internazionale (da qui la lettura del nostro simbolo con un leone che guarda vicino e l'altro verso i bisogni di popolazioni più lontane).

Campo interdistrettuale delle “Alpi e del mare”

■ di Marisa Garino

Il 26 luglio u.s. si è concluso il CAMPO INTERDISTRETTUALE DELLE ALPI E DEL MARE, ultimo service dell'anno sociale 2022/2023, realizzato grazie alla collaborazione dei Governatori, di tanti club dei Distretti 108Ia1, Ia2 e Ia3, agli officer distrettuali per gli scambi giovanili: Paola Forneris, Nicoletta Nati, Fabrizia Picco, Stefano Bruzzi e Gianpaolo Pascotto che con me hanno contribuito alla fattiva realizzazione del Campo, un grande service per i nostri tre distretti. Quest'anno abbiamo avuto la preziosa collaborazione di due Leo: Leonardo Scaglione del 108Ia3 e Giorgio Gruner del 108Ia1.

Questo è il secondo anno che ha visto la ripartenza del service degli Scambi Giovanili e dei Campi Lions, in particolare il Campo ALPI & MARE, organizzato in quasi trentennale sinergia dai nostri tre Distretti. Con lo staff del Campo ho sempre creduto di poter svolgere l'incarico di Direttore del Campo che mi era stato assegnato per continuare a portare lustro ai nostri Distretti e per perseguire, soprattutto in questo periodo, uno spirito di comprensione tra i popoli.

Quest'anno è stata scelta come sede Villanova d'Asti presso la Casa del Pellegrino, località baricentrica rispetto ai territori dei tre distretti. Tra tanti obiettivi che ci siamo prefissati uno è stato quello di far conoscere le nostre regioni (in particolare Liguria e Piemonte), l'altro quello di far vivere ai ragazzi stranieri la realtà di alcuni service, fiore all'occhiello dei nostri tre distretti.

I ragazzi sono giunti l'8 luglio in Italia provenienti da paesi europei ed extraeuropei Canada (Madison), Danimarca (Noah), Finlandia (Sandra), Francia (Zoe), Germania (Anna, Lea), Israele (Lia), Messico (Ana Paula), Spagna (Sara), Svezia (Ghaleb), Turchia (Emir, Kaan) e fino al 15 sono stati ospitati da famiglie residenti in Piemonte. Il 15 ha avuto luogo l'apertura del Campo presso la struttura “La casa del pellegrino” a Villanova d'Asti a cui hanno partecipato il Governatore Oscar Bielli, il secondo Vice Governatore Mauro Imbrenda, lo staff del Campo, il

direttore

del Campo, i due Leo in qualità di “Camp leader”, i ragazzi stranieri e le famiglie ospitanti.

Il programma di quest'anno ha previsto la visita delle città di Genova, di Torino, di Asti, del Centro Lions di addestramento dei cani guida di Limbiate, la distribuzione di pasti presso la mensa dei poveri a Novara, alcune attività presso il Centro raccolta occhiali usati di Torino, la visita al castello di Racconigi, all'Acquario di Genova, ed una giornata trascorsa al mare ad Albissola ed una al lago d'Orta.

Fondamentale è stato lo spirito di gruppo e l'unione di intenti che abbiamo dimostrato verso questi giovani che hanno vissuto l'esperienza dell'ospitalità in famiglia, nel campo e verso tutti quelli che hanno incontrato durante la loro permanenza in Italia. In poche parole, con un buon spirito di adattamento, la condivisione degli obiettivi e l'ospitalità, abbiamo fatto vivere un'esperienza unica nel suo genere.

Concludo ribadendo ancora una volta che lo scopo e la finalità dei campi e degli scambi giovanili è quello di “promuovere uno spirito di comprensione e incoraggiare la pace tra i popoli del mondo”.

Grazie ai Governatori e a tanti Club dei distretti 108Ia1, Ia2, Ia3 abbiamo potuto vivere e far vivere la splendida attività del Campo degli Scambi Giovanili.

YES, WE CAMP!!





Campo Giovani a “La Prateria” di Domodossola

Un esempio di come possiamo tutti contribuire a costruire un mondo migliore



■ di **Andrea Grossio**

Dal 1 al 9 luglio 2023, il Centro “La Prateria” a Domodossola è diventato il simbolo di quale grande risultato possa scaturire dalla collaborazione di alcuni distretti Lions e Leo. Il “Campo Giovani Leo Lions 2023” è stato un evento che ha permesso a 15 ragazzi disabili e altrettanti accompagnatori di vivere esperienze fuori dal comune come affrontare un parco avventura accessibile alle carrozzine, arrivandoci in elicottero, visitare uno dei più bei golf club della provincia del VCO o pagaiare sulle acque del lago d’Orta.

Le attività pianificate sono state tanto appassionanti quanto istruttive. Dall’arte alla musica, dagli sport alla cucina, ogni giornata è stata ricca di opportunità per imparare, crescere e divertirsi insieme. Anche gli accompagnatori sono stati coinvolti e non sono stati semplici supervisori, ma si sono trasformati in guide premurose e amiche pronte ad aiutare i ragazzi a superare ogni sfida. Questa vicinanza umana ha creato un ambiente in cui ogni partecipante si è sentito valorizzato e rispettato. Nella memoria però rimangono soprattutto le serate musi-

cali in Prateria dove solo il clacson del bus ricordava a tutti che era ora di concludere la serata, nuotare nelle piscine delle terme dove tutti galleggiamo allo stesso modo o giocare a basket nella piazza principale della città.

Il fattore che ha legato ogni momento è stato l’essere accolti con grandi sorrisi ed entusiasmo, a ribadire il fatto che in fondo per vivere in una società inclusiva la cosa più semplice da fare è divertirsi.

L’edizione 2023, ritornata interdistrettuale dopo i tre anni multidistrettuali, ha significato un reinventarsi sotto molteplici aspetti tra i quali quello dell’ospitalità, che ha visto la novità dell’utilizzo delle casette del Lions Village, progetto che con il Campo non condivide solo il luogo, ma anche il fine di fornire un ambiente accessibile e condiviso.

Il successo del Campo deriva anche dal contributo prezioso di oltre 50 soci Lions e Leo che hanno svolto un ruolo fondamentale nel garantire il funzionamento senza intoppi della manifestazione. La loro dedizione e impegno hanno dimostrato che la solidarietà può davvero creare un impatto duraturo nella vita delle persone.

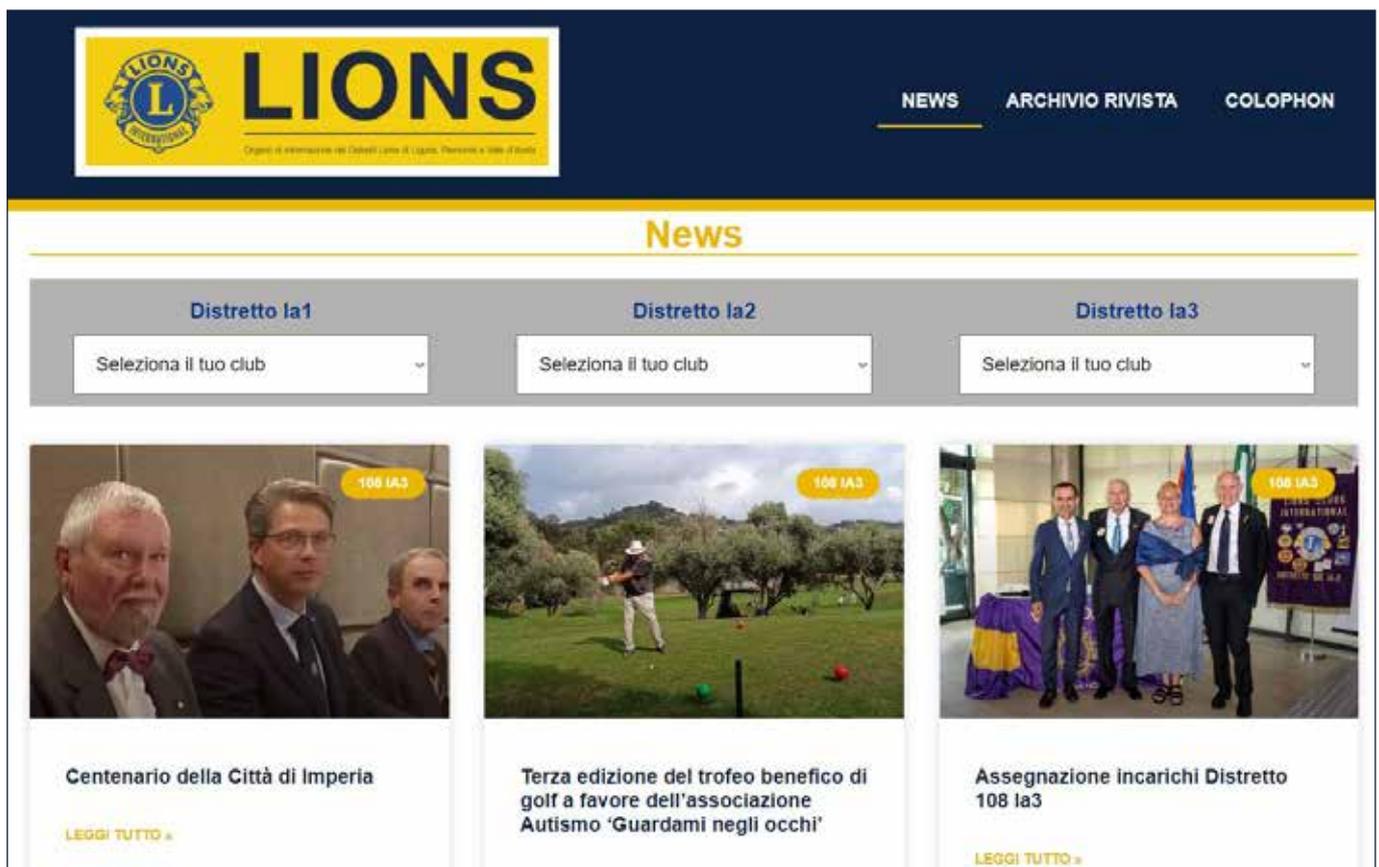
La scommessa che i genitori dei ragaz-

zi hanno fatto, riponendo la loro fiducia nell’organizzazione Leo e Lions, è stata vinta giorno dopo giorno affrontando i problemi che necessariamente si manifestano quando un gruppo così ampio si sposta per uscire dalla routine quotidiana. Numeri così elevati si verificano solo quando a ragazzi e accompagnatori si aggiunge uno staff che per essere al Campo prende ferie, sposta le vacanze e fa centinaia di chilometri in un giorno solo per rendersi disponibile a organizzare una grigliata. Una vicinanza che per ognuno che partecipa vuole dire una cosa diversa: rendersi utili, divertirsi, incontrare persone speciali, dare un senso diverso alla vita che quotidianamente si affronta.

L’atmosfera di gioia e gratitudine durante la cerimonia di chiusura del Campo Giovani 2023 erano palpabili. I ragazzi hanno mostrato progressi straordinari, non solo nelle attività pratiche, ma anche nell’autostima e nell’indipendenza. Gli occhi dei genitori, degli accompagnatori e dei membri del Lions Club erano colmi di orgoglio e felicità per i risultati ottenuti dai giovani partecipanti. Il Campo Giovani 2023 presso il Centro La Prateria è stato molto più di un semplice evento estivo. È stata un’esperienza che ha insegnato le lezioni più importanti di inclusione, solidarietà e amore. Ha dimostrato che quando la comunità si unisce, grandi cose possono accadere. Un esempio tangibile di come possiamo tutti contribuire a costruire un mondo migliore, un passo alla volta. È grande quindi la voglia che arrivi il prima possibile l’edizione 2024 per proseguire il cammino.

Nuovi spazi

Leo - Lions e le news del sito



LIONS
Organo di informazione dei Club del Circolo di Legnano, Pinerolo e Valle d'Aosta

NEWS ARCHIVIO RIVISTA COLOPHON

News

Distretto la1 Distretto la2 Distretto la3

Seleziona il tuo club Seleziona il tuo club Seleziona il tuo club

108 IA3 108 IA3 108 IA3

Centenario della Città di Imperia
LEGGI TUTTO »

Terza edizione del trofeo benefico di golf a favore dell'associazione Autismo 'Guardami negli occhi'

Assegnazione incarichi Distretto 108 la3
LEGGI TUTTO »

Parte da quest'anno un nuovo spazio di comunicazione che avrà come riferimento i Leo-Lions, la "rubrica" sarà affidata a Beatrice Usseglio (già Presidente Leo), che ci ha donato tutto il suo entusiasmo ed anche la possibilità di aprire altresì una finestra della Rivista su Instagram che andrà ad affiancarsi a Riccardo Contato che continuerà a gestire Facebook.

Ad entrambi un grande GRAZIE e avanti tutta!

www.lions108ia123.it

Contestualmente abbiamo anche portato a termine l'aggiornamento del sito inserendo una sezione di NEWS che conterrà gli articoli dei Club all'atto del ricevimento degli stessi dai vice-direttori.

A regime il sito diventerà una finestra quasi immediata delle attività dei Club e dei loro service e sarà collegato ai social all'atto del caricamento dei vostri articoli.

La Rivista continuerà ad essere editata e spedita a tutti i soci in newsletter.

Aspettiamo una pioggia di Service per rendere testimonianza del vostro lavoro.



Esperienza Leo Europa Forum (LEF) 2023

■ di Alice Ametis

Alice Ametis, Leo Club DIan ha avuto il piacere e l'onore di partecipare al Leo Europa Forum (LEF) 2023 ad agosto a Stoccarda, ecco cosa ci racconta:

“Sono partita con la voglia di conoscere altri Leo di nazionalità diverse e capire come venisse vissuto “essere un Leo” e “servire” al di fuori dall'Italia. Avendo già fatto delle esperienze di studio all'estero durante il percorso universitario, ho imparato ad apprendere quanto sia arricchente il confronto con l'altro diverso da noi per cultura, etnia, religione, tradizioni e tanto altro. Il LEF mi ha permesso di confermare ulteriormente questo mio pensiero facendomi riflettere su un aspetto importante: tutti noi eravamo Leo! Seppur così diversi parlando le lingue più disparate, avendo tradizioni culturali differenti e abitudini distanti (basti pensare agli orari, al cibo, etc.), eravamo tutti accomunati da un unico credo “WE SERVE”. Questa osservazione può sembrare banale ma ritrovarsi in mezzo a sconosciuti che condividono la stessa voglia di fare del bene per aiutare le proprie comunità, mi ha stimolato ancora di più l'entusiasmo che già avevo. Proprio per questo, credo fermamente che ogni Leo dovrebbe fare questa esperienza almeno una volta nella vita per comprendere che non siamo da soli nel servire e nell'aiutare il prossimo.

Durante il LEF, si ha l'opportunità di confrontarsi con i Leo Club delle altre nazioni e, in particolare, ogni Delegation Leader ha presentato cosa fanno i Leo nella propria nazione durante un incontro dedicato. Questo momento è stato molto formativo e di grande ispirazione al fine di poter raccogliere ulteriori spunti sui service effettuati a livello europeo da comunicare ai Leo italiani. Inoltre, abbiamo avuto l'onore di avere tra di noi la Presidente Lions Internazionale, Patti Hill, che ci ha detto di essere entusiasta del nostro lavoro sul territorio e ci ha ringraziato per il nostro operato e la nostra voglia di mettere i Leo come una priorità all'interno delle nostre vite impegnate. Infine, durante tutta la settimana, sono state previste delle riunioni specifiche per gli International Liaison Officer (ILO) e i Delegation Leader (DL) di tutte le nazioni dove si trattano tematiche più



puntuali quali la discussione delle mozioni e le informazioni da trasmettere alle delegazioni.

Accanto a questi momenti più formali, si affiancano una serie di attività di vario tipo per favorire la socializzazione e fare squadra. Innanzitutto, sono previste visite organizzate differenziate per scoprire meglio il luogo in cui ci si trova visitando monumenti (es. Castello di Ludwigsburg), musei (es. Museo della Porsche), parchi (es. Höhenpark Killesberg) e attrazioni. Inoltre, sono previste attività avventurose e sportive fuori porta come rafting, e arrampicata per conoscere meglio gli altri ragazzi condividendo insieme delle esperienze nuove ed emozionanti. Uno dei momenti più belli in assoluto è il giorno dedicato al service: in questo caso si trattava di andare in una scuola ed aiutare a sistemarla dentro e fuori in diversi modi come pitturare le pareti, pulire il giardino, dipingere oggetti, etc. .

Relativamente alle serate, ognuna era ispirata ad un tema specifico e prevedeva un outfit particolare ma sempre con unico fine: divertirsi tutti insieme ballando e scherzando. Una serata degna di menzione è la serata delle POC, ossia un evento dedicato a far conoscere la propria nazione attraverso le specialità culinarie. Ogni delegazione aveva un banchetto dedicato in cui offriva agli altri da bere e mangiare raccontando le tipicità e caratteristiche del proprio territorio. Noi italiani ci siamo distinti con le nostre doti culinarie proponendo un banchetto ricco di piatti cucinati (risotto, trofie al pesto, penne ai formaggi), altre specialità (gorgonzola, salami, taralli, pasta di mandorle, etc.) e sul buon bere (spritz e bollicine per tutti). In questa occasione, ogni nazione aveva una T-shirt personalizzata per l'occasione che, come l'usanza del LEF vuole, è stata scambiata con qualcuno di nazionalità differente per conoscersi al meglio e interagire con altri. Un'altra serata degna di nota è il Gala, che consiste in una cena vestiti rigorosamente eleganti in cui si festeggia poi in tipico stile LEF.

Il Leo Europa Forum è un'esperienza che ogni socio Leo dovrebbe sperimentare perché, tra momenti di confronto, gite, divertimento e svago, ti ricorda che l'associazione non si ferma alle attività territoriali di club e distretto ma ci sono tanti soci



in tutto il mondo che come noi si impegnano al grido di “We Serve”. Quindi, non solo questo evento permette di prendere ispirazione da altre realtà ma anche di costruire legami per futuri incontri, collaborazioni o gemellaggi. Per me è stata un'esperienza davvero incredibile che consiglieri e l'obbiettivo, come ha detto Patti Hill, è di parlarne ai nostri distretti per far conoscere questa iniziativa ed invitare gli altri Leo a provare in prima persona.”

Intervista a Imbrenda Mauro Il Vice Governatore – Ia3

Sono Maurino, ho 42 anni, da 24 faccio parte di Lions International. Sono un imprenditore. Mia moglie ed io condividiamo questa associazione che ci ha fatto conoscere nel 2006 e abbiamo due bambine in affido da oltre due anni. Sono convinto che non si vada molto lontano senza tendere la mano al proprio prossimo.

Come hai conosciuto i Leo?

Al liceo, quando ero rappresentante di istituto, ho organizzato un evento ed un socio Lions mi ha invitato ad iscrivermi. inizialmente non ho accettato per ben due volte ma poi la mia migliore amica, già socia, mi ha convinto affermando che fosse l'associazione giusta per me.

Cosa ti ha spinto ad entrare nel Leo Club?

Mi sono sentito subito coinvolto, affascinato dalla storia dell'associazione dalla sua incessante attività

Come è cambiato il Leo Club da quando sei entrato ad oggi?

Attualmente i Leo vengono riconosciuti per il loro lavoro e per il loro impegno, quando ne facevo parte, invece, tale impegno spesso veniva sottovalutato.

Com'è stato il tuo ingresso nel Lions Club?

La richiesta di ingresso non è avvenuta da parte del mio club padrino, ma sono stato uno dei primi soci in Italia ad essere contemporaneamente Leo e Lions.

Quali sono le attività di servizio Leo e Lions che più ti hanno segnato?

Il service congiunto tutti a scuola in Burkina Faso, grazie al quale

durante la mia prima missione, ho avuto modo di conoscere anche il centro Italiano Lions raccolta occhiali usati

Cosa ti lasciato di più l'esperienza Leo che porterai nel tuo percorso Lions?

La certezza che se puoi sognarlo, puoi farlo!

Consiglieresti ad un under 30 di entrare nei Leo?

Sì ma lo consiglieri ancora di più ad un adolescente perché sono fermamente convinto che il Leo sia un'esperienza giovanile propedeutica a qualunque attività lavorativo/professionale

Consiglieresti di entrare nei Lions?

Absolutamente sì

Consiglieresti ad un Ex Leo di Entrare nei Lions?

Certamente! Sono anche convinto che essere stato prima Leo sia un'ottima base di partenza per una buona affiliazione

Dimmi cosa accomuna e cosa differenzia la tua esperienza Leo e quella Lions?

In entrambe le realtà, laddove c'è stata e c'è effettiva attività di servizio sicuramente l'affiliazione è stata gradevole, foriera di successi e soddisfazioni. La differenza invece è stata nella modalità di organizzare e gestire i service: i Leo hanno una modalità d'azione più snella che li rende più incisivi nell'immediato.

Descrivi la tua esperienza Leo e quella Lions in cinque parole:

amicizia, entusiasmo, volontà, esperienza, gioia



Intervista a Michele Casalone

Leo Club Casale Monferrato – Ia2

Buonasera, sono Michele Casalone ho 27 anni, insegno presso la scuola primaria paritaria internazionale "Sacro Cuore International School" di Casale Monferrato (AL) e da settembre 2022 sono un Leo.

Come hai conosciuto l'associazione?

Ho conosciuto l'associazione grazie ad amici, i quali fanno parte del Leo Club di Casale Monferrato dal 2016, anno di fondazione del club.

Cosa ti ha spinto a diventare un Leo?

Quello che mi ha convinto a diventare un Leo è la totale condivisione dei principi del lionismo e la possibilità di agire concretamente per la comunità locale tramite diverse iniziative. Ogni anno il Leo Club Casale organizza vari eventi (cene a tema, feste e serate di intrattenimento) per poter aiutare le realtà presenti nel territorio monferrino. Ogni singolo evento viene preparato per sostenere una determinata organizzazione: lo scorso anno leonistico si è concluso con un aperitivo in vigna, il cui ricavato è stato devoluto al Service "Un ruggito per la ricerca" volto alla raccolta fondi per la lotta contro il mesotelioma. Il primo evento del nuovo anno, invece, sarà una "cena con delitto" che ha come obiettivo quello di devolvere fondi alla Compagnia della Misericordia di Casale.

Cosa pensi e/o Ti aspetti che i Leo potrebbero/dovrebbero fare per i giovani? (idee, programmi, ambiti di intervento?)

Ritengo che i Leo debbano promuovere la loro attività principalmente negli istituti scolastici locali, presentandosi agli studenti e coinvolgendo loro attivamente tramite iniziative e progetti scolastici.

Intervista a Luisella Daziano

Lions Club Alessandria – Ia2

Buongiorno sono Luisella Daziano, giornalista professionista medico-scientifico; bioeticista e psicologa clinica, specializzata rispettivamente in "Fine Vita" e in "Psicogeriatrica"; specializzanda in Psicoterapia Cognitiva Neuropsicologica. Esercita la libera professione presso il Centro GAPP (AL) e presso l'Istituto Mi.CAL (MI).

Come hai conosciuto l'Associazione?

Conosco la realtà Lions da anni, e frequento professionisti, in tutta Italia, che si dedicano da diverso tempo all'Associazione alla quale, finalmente, anch'io appartengo.

Che cosa ti ha spinto a diventare un Lion?

Il Codice dell'etica lionistica. L'Etica è una dottrina alla quale ho dedicato studio e ricerca in qualità di bioeticista, ed alla quale riservo molta attenzione nella mia continua formazione psicoterapeutica. Apprezzo particolarmente l'invito lionistico all'essere cauti nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere. Mi permetto di aggiungere un corollario: "generosi nella lode alle azioni e alle opere svolte dalla persona, non alla persona in sé".

Che cosa pensi che i Lions potrebbero fare nel loro ambito di intervento?

Mi piacerebbe che, tra le nostre cause umanitarie globali, comparisse un progetto sulle malattie neurodegenerative, in particolare le Demenze, tra cui la più diffusa è la malattia di Alzheimer. Da psicogeriatra conosco i dati sull'avanzare della demenza a livello mondiale: dagli attuali 55 milioni di persone affette da forme dementigene, si arriverà a 75 milioni entro il 2030, e oltre i 139 milioni entro il 2050. Vorrei che i nostri Distretti si unissero – compatti e determinati – in un progetto certamente imponente ed ambizioso, ma urgente, qual è quello di potenziare una ricerca per i pazienti affetti da Alzheimer e Parkinson, la seconda patologia neurodegenerativa più diffusa. A beneficiarne sarebbero non soltanto i malati, ma anche i loro caregivers, tutte le persone a rischio, la ricerca medica.

Intervista a Barbirasi Rachele

Leo Club Novara – Ia1

Buongiorno, sono Rachele Barbarisi. Ho 20 anni, sono una studentessa di giurisprudenza presso l'università Bicocca di Milano.

Come hai conosciuto l'associazione?

Ho conosciuto l'associazione grazie al mio ragazzo e alla sua famiglia.

Cosa Ti ha spinto a diventare un Leo?

Ne avevo sentito parlare come un'organizzazione umanitaria molto efficiente a livello mondiale e nelle realtà locali. Condivido i principi di uguaglianza, di sostegno alle persone meno fortunate e di sostenibilità ambientale per preservare le risorse del pianeta.

Cosa pensi e/o ti aspetti che i Leo potrebbero / dovrebbero fare per i giovani (idee, programmi, ambiti di intervento)?

Ai giovani dovrebbe essere dato un ruolo importante. Sono loro il futuro del nostro pianeta. L'obiettivo dovrebbe essere l'educazione alla sostenibilità. Dotare gli individui di conoscenze, abilità e di potenziare i valori e le attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni responsabili a tutela dell'ambiente e nel rispetto di ogni singolo individuo. Lo scopo è il raggiungimento di un'economia etica per costruire una società più giusta non basata solo sul profitto ma anche sull'inclusione e sulla parità di genere. Questo progetto dovrebbe iniziare dalle realtà locali, sensibilizzando il più possibile la popolazione ma soprattutto i giovani, che hanno il compito di portare avanti il cambiamento trasformandolo in migliori capacità di creare ricchezza e benessere per tutti.

Intervista a Marcello Gambaro

Lions Club Novara Host – Ia1

Buonasera, mi chiamo Marcello, socio del Lions Club Novara Host dal 2021, ho 41 anni, sono sposato con Elisa e papà di due bimbe, lavoro nel settore bancario e adoro viaggiare.

Come hai conosciuto l'associazione?

Ho conosciuto i Lions in famiglia quando ero più giovane e li ho riscoperti negli ultimi anni grazie ad un caro amico che conosco dai tempi dell'Università.

Cosa ti ha spinto a diventare socio?

L'aver capito che i valori e l'etica dell'associazione sono anche i miei e soprattutto, l'idea di poter contribuire, attraverso i Service che portiamo avanti ogni giorno, a migliorare la comunità e il territorio in cui viviamo. Inoltre, apprezzo il senso di appartenenza che si respira nel Club e trovo che i momenti di convivialità offerti dalla vita associativa aiutino ad arricchire ciascun socio grazie allo scambio di idee e di esperienze.

Cosa pensi e/o ti aspetti che i Lions potrebbero/dovrebbero fare?

Vivere la propria comunità nel quotidiano per capirne le esigenze e mettere in piedi Service utili a migliorare la vita della collettività. Per fare questo sono convinto che sia necessario aprirsi agli altri attori presenti sul territorio, interagendo senza pregiudizi e cercando di esaltare i punti in comune. In particolare, è importante mantenere un dialogo proficuo e costante con gli altri Service Club, con le altre associazioni presenti sul territorio, con le comunità locali e con le pubbliche amministrazioni. Mettere insieme le buone idee, le forze e le risorse è, a mio avviso, il modo migliore per portare avanti i nostri valori in un contesto sociale sempre più articolato.





Intervista a Croci Chiara

Leo Club Mondovì Monregalese – Ia3

Buongiorno, sono Chiara Croci, 20 anni, laureanda in Scienze Internazionali dello Sviluppo e della Cooperazione presso l'Università degli Studi di Torino. Sono appassionata di giornalismo, informatica giuridica e diplomazia, così come di attualità internazionale, cultura e musica e mi hanno sempre affascinato le lingue.

Come hai conosciuto l'associazione?

Ho conosciuto l'associazione tramite un parente che me ne ha parlato e mi ha incuriosita.

Cosa Ti ha spinto a diventare un Leo?

Sicuramente i principi che vengono valorizzati dall'associazione quali la solidarietà, la condivisione, l'amicizia leale e la generosità. L'associazione ha, infatti, incontrato il mio desiderio di contribuire allo sviluppo della comunità locale (e non) sia tramite iniziative ed eventi di beneficenza che tramite piccoli gesti quotidiani. Inoltre, apprezzo molto il fatto che l'associazione si prefigga di concentrarsi ogni anno sulla valorizzazione di un tema specifico in linea con l'obiettivo perenne di mettersi al servizio della società.

Cosa pensi e/o ti aspetti che i Leo potrebbero / dovrebbero fare per i giovani (idee, programmi, ambiti di intervento)?

Siccome quest'anno associativo sarà dedicato al tema della fibrosi cistica, immagino che numerose iniziative contribuiranno a sensibilizzare la società in merito.

Penso sarebbe interessante invitare esperti di materie di attualità in ambito scientifico e medico (ma non solo) per approfondire l'argomento ed eventualmente anche in relazione ad altri temi. Credo che l'associazione potrebbe concentrarsi anche sulla sensibilizzazione di tematiche legate al cambiamento climatico, argomento sempre più di attualità e che richiede l'intervento e la consapevolezza di ognuno di noi.

Intervista a Basso Beatrice

Leo Club Mondovì Monregalese – Ia3

Buonasera, mi chiamo Beatrice, ho 19 anni e sono una studentessa di Economia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Adoro viaggiare e conoscere nuove culture e tradizioni ma amo anche la musica e l'arte.

Come hai conosciuto l'associazione?

Ho conosciuto l'associazione grazie ad un mio amico che me ne aveva parlato e da quel momento ho iniziato ad interessarmi su come farne parte anch'io.

Cosa ti ha spinto a diventare un Leo?

Ho sempre voluto dedicare parte del mio tempo ad azioni di volontariato poiché ci tengo molto ad aiutare le persone in difficoltà; entrando nei Leo ho avuto l'opportunità di conoscere nuove persone che condividono anche loro questo principio e insieme siamo riusciti a collaborare e ad ottenere discreti risultati. Condivido infatti i caratteri fondamentali di questo club e per questo motivo ho cercato quando potevo di essere il più possibile partecipe alle attività svolte durante questo primo anno: in particolare il Leo chef, il concorso dell'eloquenza e sport in piazza, tre iniziative che hanno contribuito a far ottenere a ragazzi meritevoli delle borse di studio o dei buoni da spendere in base alle loro esigenze (culturali o sportive).

Cosa pensi e/o ti aspetti che i Leo potrebbero/dovrebbero fare per i giovani (idee, programmi, ambiti di intervento)?

Penso che i Leo dovrebbero impegnarsi maggiormente nel far conoscere la nostra associazione a un maggior numero di giovani; questo si potrebbe raggiungere partecipando ad alcune attività organizzate dai licei come la cogestione o presentando l'associazione in una giornata di interventi culturali. Ritengo sia importante coinvolgere più giovani in quanto essi dovrebbero essere più informati in questo settore e nel caso volessero unirsi a noi porterebbero nuove idee e nuovi stimoli.

Intervista a Ferro Andrea

Lions Club Mondovì Monregalese – Ia3

Buongiorno, mi chiamo Andrea ed ho 32 anni. Sono laureato in economia e attualmente esercito l'attività di esperto contabile e revisore legale. Mi piace dedicarmi alle comunità in cui vivo, al momento sono consigliere del mio comune.

Come hai conosciuto l'associazione?

Ne ho sempre sentito parlare da parte di amici, visto che il club locale è molto attivo. Recentemente un collega nonché amico mi ha invitato a farvi parte.

Cosa ti ha spinto a diventare un Lions?

Credo che la società civile debba impegnarsi sempre di più nella gestione della "cosa pubblica". Il futuro, anche delle imprese, è nel segno della sostenibilità ambientale. Questi principi sono condivisi dal lionismo, per questo ho creduto di poter dare il mio contributo ritenendo che le amministrazioni pubbliche debbano essere supportate dalle imprese e dai cittadini.

Cosa pensi e/o ti aspetti che i Lions debbano/possano fare per i giovani?

A mio parere occorre dare ascolto alla componente più giovane, sia proveniente dai Leo che dai nuovi iscritti. La società, anche grazie all'azione dei Lions, deve valorizzare maggiormente le idee e le iniziative che i giovani possono proporre. Troppo spesso nella società contemporanea i giovani sono demotivati e poco valorizzati, occorre invertire la tendenza valutando nel merito le persone e non solo con criteri anagrafici.





Il Distretto rinnova l'accordo con il Centro Universitario Sportivo

Il 4 settembre 2023 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra il Centro Universitario Sportivo torinese e il Distretto Lions 108-Ia1. Continua quindi la decennale partnership strategica nata con "Just the Woman I Am", la corsa/camminata non competitiva per la raccolta fondi finalizzata all'assegnazione di borse di studio e di ricerca su temi a favore dell'integrazione o su aspetti scientifici trascurati inerenti al mondo delle donne, oltre che a sostegno della ricerca universitaria contro il cancro.

"È sicuramente un onore continuare a collaborare con il Lions International Distretto 108-Ia1 - ha sottolineato Riccardo D'Elcico, Presidente del CUS Torino - Il sistema universitario sportivo torinese si affianca nuovamente ad una realtà unica per il territorio piemontese e per la nostra città".

"La nostra partnership con il CUS è nata e si rinnova grazie alla condivisione dei valori e degli obiettivi che caratterizzano le nostre realtà - ha aggiunto Michele Giannone, governatore del Distretto 108-Ia1 - Per questo anno sociale il motto che ho scelto è "la gentilezza serve" e siamo felici di rinnovare questa collaborazione perché lo sport che insegna la competizione sana, la collaborazione e il rispetto, è fondamentale per educare non solo i più piccoli alla gentilezza con sé stessi e con gli altri. Nelle nostre aree di intervento sono fondamentali le tematiche giovanili, l'uguaglianza di genere e l'inclusività ad ampio spettro, la formazione dei giovani verso un mondo migliore".

Ricordiamo che con i fondi dell'edizione 2023 di "Just The Woman I Am" sono state selezionate per il Politecnico di Torino le proposte presentate da Alessandra Colombelli, docente del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione - DIGEP, e Clara Mattu, docente del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale - DIMEAS.

La proposta della professoressa Alessandra Colombelli indaga i meccanismi che determinano e alimentano il divario di genere in ambito STEM in un mondo in cui solo il 41% degli scienziati e degli ingegneri sono donne e, stando al Global Gender Gap Report del 2022 stilato dal World Economic Forum, ci vorranno 132 anni per raggiungere in Italia la piena parità tra uomini e donne. Più di un secolo, quindi, in cui i due generi continueranno a ricevere trattamenti diversi in molti campi della vita.

La ricerca in ambito Bio-Tech di Clara Mattu, che insegna Bio-



nanotecnologie presso il DIMEAS, si concentra sullo sviluppo di nuove terapie per il trattamento del glioblastoma multiforme (GBM), il tipo di tumore cerebrale più comune negli adulti, ma, al giorno d'oggi, incurabile. Attualmente, la sopravvivenza media per i pazienti con GBM è inferiore al 15% e non ci sono miglioramenti significativi nelle terapie disponibili.

Esondazione a Bardonecchia

I Lions portano l'acqua ai soccorritori



A seguito dell'esonazione che ha colpito Bardonecchia, la sera del 13 agosto, il Distretto 108-Ia1 si è immediatamente mobilitato per organizzare un'azione concreta di aiuto alla popolazione colpita, sia a breve sia a lungo termine.

I soci Lions presenti a Bardonecchia durante il loro periodo di vacanza si sono immediatamente attivati per contattare gli enti preposti al soccorso tecnico urgente, al fine di capire cosa poteva essere utile nell'immediato.

I volontari della protezione civile, impegnati nello spalare fango e detriti, hanno espresso la richiesta di acqua da bere, apparentemente banale, ma in realtà vitale per le persone che da ore partecipavano alle opere di ripristino.

Grazie agli sponsor consolidati del Distretto, Lauretana e Sant'Anna, sono state immediatamente fornite circa 5.000 bottiglie. L'impegno è poi proseguito mettendo a disposizione fur-

goni, camion e gru per organizzare la logistica, ma non pochi sono stati Lions che con le loro braccia hanno scaricato gli autoveicoli e consegnato il 16 agosto le preziose e utili bottiglie d'acqua alla Protezione Civile presente a Bardonecchia.

Il Distretto è rimasto quindi in attesa di conoscere come il Comune di Bardonecchia avrebbe organizzato la raccolta fondi mirata alla ricostruzione per poter decidere come intervenire, sia con donazioni sia con azioni dirette e concrete.

Alpine Lions Cooperation

Sezione permanente dedicata a Walter Bonatti presso il Museo della Montagna di Torino



■ di Libero Zannino, Presidente ALC 2023/2024

Alpine Lions Cooperation è una piattaforma, nata nel 2012, oggi condivisa fra undici distretti di quattro nazioni (Italia, Austria, Germania, Slovenia) siti sull'Arco Alpino, con un comune background di storia e cultura, un modello internazionale di solidarietà per lo sviluppo di iniziative condivise di carattere umanitario e sociale. Complessivamente comprende 750 Lions Club con circa 24 mila soci. Ogni anno supporta progetti scelti in modo trasparente attraverso un concorso annuale fra i distretti membri di ALC.

Il 2 marzo 2023, grazie al finanziamento di ALC unito ad altri sponsor, presso il Museo Nazionale della Montagna a Torino si è potuta inaugurare una sezione espositiva permanente dedicata a Walter Bonatti.

Il Museo l'8 agosto 2016 ha ricevuto dagli eredi di Walter Bonatti (Stefano e Francesco Vicario, figli della compagna

Rossana Podestà) la donazione dell'intero archivio dell'alpinista ed esploratore, straordinario per consistenza ed interesse: 30 metri lineari di documentazione cartacea (documenti personali e famigliari, relazioni tecniche e documentazione alpinistica in generale, riconoscimenti e diplomi, taccuini e documenti di viaggio, appunti e bozze di interviste e conferenze, corrispondenza con singole persone ed enti, ritagli di giornale), archiviata ora in 601 fascicoli suddivisi in 110 faldoni; 45 premi e onorificenze, come medaglie e distintivi; 121 oggetti legati all'attività in montagna e alpinistica (attrezzatura, indumenti, macchine fotografiche), a cui si aggiungono una decina di oggetti etnici raccolti dall'alpinista-esploratore nel corso dei viaggi e parte dell'equipaggiamento (macchine fotografiche, abbigliamento e accessori) impiegati nei reportage per "Epoca"; circa 150.000 fototipi (diapositive, negativi, stampe fotografiche); pubblicazioni monografiche e periodiche varie; raccolte rilegate di articoli scritti da Bonatti per "Epoca"; supporti audio e video, con fotografie, interviste, filmati e documentazione di viaggi privati.

L'acquisizione ha portato, con l'istituzionalizzazione dell'archivio, a un lungo e complesso lavoro di riordino, catalogazione, digitalizzazione condotto tra il 2019 e il 2020, coronati da mostre temporanee, cui è seguita l'idea di istituire una sezione permanente.

Tale impianto intende illustrare sinteticamente l'intera storia di Bonatti attraverso una selezione mirata di documenti e materiali. Il percorso biografico è costituito da foto, documenti e oggetti come ipotetica guida per raccontare ai visitatori la carriera di Bonatti, dai primi anni dell'alpinismo agli ultimi viaggi, proponendo lungo le due pareti principali i grandi momenti dell'alpinismo e gli anni dell'esplorazione.

Parallelamente alla porzione più propriamente "permanente", un display consente la rotazione periodica di "assaggi" dello sterminato archivio, organizzati in sottotemi "bonattiani" di approfondimento (ritratti fotografici, Monte Bianco, compagni di cordata, paesaggi, ghiacci, animali).





LC BIELLA BUGELLA CIVITAS

Lions Quest a Biella contro il disagio giovanile

■ di Luisa Benedetti

Il Lions Quest è più attuale che mai. Riconosciuto dall'OMS, dall'Unesco e dall'Unodoco (Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo delle droghe e prevenzione del crimine) e, in Italia, accreditato dal Miur, prevede la preparazione dei docenti delle scuole di 1° e 2° grado. L'obiettivo è fornire competenze nell'ambito dei rapporti socio - emotivi tra bambini e adolescenti per permettere loro di sviluppare un sereno rapporto con sé stessi, con i compagni, la famiglia e la comunità, e nello stesso tempo per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, oltre ai comportamenti a rischio causati dall'uso di alcol, droghe e altre forme di violenza.

È proprio per aiutare i giovani del territorio che il Club Biella Bugella Civitas ha scelto di proporre due giornate di formazione presso la scuola media di Vigliano Biellese attraverso il "Progetto Adolescenza" del Lions Quest Italia.

Il corso, svoltosi nei giorni 7 e 8 settembre, organizzato in particolare dalla socia ed ex insegnante Fausta Bolengo, ha avuto come formatori le Lions Paola Vigliano e Marina Federici, certificate e abilitate dalla Lions Clubs International Foundation. All'inaugurazione erano presenti, oltre ai dirigenti scolastici dell'Istituto e alle autorità comunali, anche il Governatore

distrettuale Michele Giannone, il quale ha sottolineato la stretta attualità del Progetto Adolescenza Lions Quest: "ideato proprio per aiutare i giovani a crescere con la fiducia in sé stessi, prevenire comportamenti errati e a rappresentare al meglio la nostra società in futuro".

Attraverso lezioni interattive, attività di gruppo, giochi di ruolo e simulazioni i partecipanti hanno appreso direttamente la modalità operativa per lavorare con i ragazzi. A ciascuno sono stati forniti i mezzi e i supporti didattici più idonei per utilizzare, nel corso dell'intero anno scolastico, una efficace e innovativa metodologia educativa basata sul SEL (Social Emotional Learning), in grado di favorire il benessere dei giovani nella delicata fase del loro percorso di crescita, oggi più che mai tempestato, purtroppo, da insidie e pericoli. Al termine del percorso si effettuerà quindi una verifica con i formatori.

I docenti hanno espresso parole di apprezzamento per l'iniziativa e hanno auspicato che l'anno prossimo possa essere realizzato sul territorio un altro corso, indirizzato questa volta agli insegnanti della Scuola Primaria e ai genitori, in modo da creare un legame in continuità con i diversi ordini di scuola e la famiglia.



LC CASELLE TORINESE AIRPORT

Iperconnessi

Rischi e opportunità di smartphone e social media per giovani genitori

■ di Luca Alberigo

“Iperconnessi - Rischi e opportunità di smartphone e social media per giovani genitori” è il titolo della conferenza patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e dalla Città di Caselle Torinese che il Lions Club Caselle Torinese Airport ha organizzato venerdì 13 ottobre nella sala “Fratelli Cervi” a Caselle. Un appuntamento che ha proseguito idealmente un percorso già iniziato in una precedente serata tenutasi lo scorso maggio. Allora, come questa volta, tutto si è svolto pensando alla comunità, al pubblico cittadino, con ingresso libero e ampio spazio per il dibattito.

Il tema dell’iperconnessione è stato affrontato da nuovi punti di vista e si sono alternati interventi sul ruolo, sui possibili scenari futuri in ambito lavorativo, sui rischi e sulle varie opportunità rappresentate dagli smartphone e dai social media arrivando anche a parlare del rapporto tra genitori e figli in epoca digitale.

Il primo intervento, sul tema “Da Fortnite a Geopop. Il mondo parallelo digitale”, è stato quello di Luca Alberigo, imprenditore, autore, docente di digital marketing strategy, formatore volontario dell’associazione no-profit “Social Warning - Movimento etico digitale” e socio del club. Sono quindi intervenute la dottoressa Dott.ssa Alice Di Nunzio, psicologa psicoterapeuta, e la dottoressa Noemi Salvo, che hanno assunto rispettivamente il ruolo del “poliziotto severo” e del “poliziotto permissivo”, rispetto a pro e contro degli smartphone in mano ai più giovani. Andrea Abbatisa, noto sui social come “Il Torinese curioso” per i video in cui racconta la storia di Torino e le sue curiosità, ha quindi descritto la figura del content creator che “vive” grazie al web.

Il successo dell’evento è stato decretato da una sala piena di persone, con un’ottima presenza di ragazzi, accompagnati da mamme, papà e alcuni nonni, che hanno seguito con grande interesse ed energia due ore e mezza di conferenza per poi porre tante domande soprattutto per capire se, come genitori, stessero andando nella direzione giusta. Molti sono stati i chiarimenti, sebbene a volte madri e padri non abbiano bisogno di risposte precise, ma solo di non sentirsi soli e di sapere di essere tutti, chi più, chi meno, sulla stessa barca!



LC CHIVASSO DUOMO

Borghhi in piazza

■ di Linda Usai

Lo scorso 30 agosto, in occasione della festa patronale di Chivasso, la presidente Linda Usai e le socie del Lions Club Chivasso Duomo hanno deciso di iniziare le attività andando in mezzo alle persone. Sono scese in piazza armate di piatti e bicchieri a proporre, insieme ad altre 18 associazioni del territorio, coordinate dalla Pro Loco Chivasso "L'Agricola", il loro menù a base di carpione e vino.

Ritrovarsi in altre vesti che non sono quelle istituzionali, nelle quali la gente è abituata a vederci, è stato molto positivo e ha fatto comprendere che anche noi seguiamo il mondo e questo mondo lo vogliamo cambiare.

Un ringraziamento particolare è destinato al Presidente di Zona Davide Bevilacqua che ha supportato il club e l'ha soprattutto aiutato a realizzare questo evento.



LC CHIVASSO DUOMO

Grazie al Rugby si realizza un sogno



■ di Linda Usai

Lo sport è per eccellenza uno dei migliori sostegni per le persone che hanno delle sindromi psicologiche e fisiche non curabili. Accompagnato da supporti medici corretti, può essere la soluzione che porta i meno fortunati a superare le difficoltà personali.

Questa è la storia del service che il Lions Club Chivasso Duomo, capitanato dalla presidente Linda Usai, ha deciso di scrivere.

La storia per le Lions inizia adesso, ma la CRon Rugby Onlus Chivasso esiste da 15 anni e da sempre aiuta i ragazzi a uscire allo

scoperto e a credere nelle loro potenzialità.

Tutti sappiamo che il rugby è la disciplina sportiva per cui vige il cosiddetto "terzo tempo", quello dello scambio di amicizia e quello in cui emergono i veri valori del rispetto e della cortesia.

Come intervengono i Lions? L'impegno è il supporto al primo club in Italia accreditato dall'International Mixed Ability Sport, un movimento internazionale che promuove il modello inclusivo attraverso la formazione, l'educazione e la diffusione di buone pratiche coinvolgendo genitori, enti locali e famiglie nella promozione di realtà sportive condivise tra persone con differenti abilità.

Cosa è stato fatto dai Lions? Cinque giocatori della squadra di rugby chivassese sono stati scelti per partecipare a un torneo internazionale a Pamplona a fine settembre in rappresentanza dell'Italia. A loro, che da una realtà come Chivasso sono partiti con una immensa grinta portando i colori azzurri, il Lions Club Chivasso Duomo, in collaborazione con Mariano Marrone dell'Agenzia Generali della cittadina, ha donato il viaggio e le magliette con l'emblema Lions, ma in realtà ha cercato di regalare un sogno. Questi atleti hanno e stanno cambiando il loro mondo o forse, semplicemente sono riusciti a cambiare il nostro, realizzando veramente quel sogno.

LC MONCALIERI HOST, MONCALIERI CASTELLO, CALUSO CANAVESE SUD EST, CARMAGNOLA
CHIERI, SCIOLZE, TORINO COLLINA, TORINO DUE, TORINO EUROPA, TORINO HESPERIA,
TORINO NEW CENTURY, TORINO STUPINIGI

Campus medico veterinario

È nata da un'idea del socio Paolo Ventura l'iniziativa che il Moncalieri Host, insieme ad altri undici club Lions dei Distretti 108 Ia1 e Ia3, ha voluto dedicare ai cosiddetti "animali sociali", quegli esemplari che vivono con noi "umani" e ci garantiscono benessere non solo perché fanno compagnia, ma anche perché possono aiutare le persone affette da patologie o con problematiche fisiche ad essere autonomi. Domenica 24 settembre, presso il parco delle Vallere, si sono svolte varie attività col fine di conoscere meglio i tanti amici soprattutto a quattro zampe. Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, con l'ASL To5, con AMaR Piemonte (Associazione Malati Reumatici) e la disponibilità di alcuni specialisti soci Lions è stato predisposto un campus medico dedicato agli animali domestici. Parallelamente gli istruttori del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate, insieme agli "angeli a quattro zampe" Dumbo e Capy, hanno dimostrato quali sono le capacità dei cani che vengono addestrati per accompagnare i non vedenti. Dopo i saluti delle autorità intervenute (Paolo Montagna, sindaco di Moncalieri, accompagnato dall'assessora all'ambiente e ai diritti degli animali Alessandra Borello e dal consigliere Roberto Giacotto) ha preso la parola il Governatore del Distretto 108-Ia1 Michele Giannone che ha ricordato la storica attribuzione ai Lions del titolo di "cavalieri della vista". Un ruolo che persiste non solo mediante l'attività di addestramento dei cani guida, ma anche di raccolta degli occhiali usati e di dono della voce nell'ambito del "Libro Parlato" che dal 1975 garantisce a chi non può vedere la possibilità di godere di testi di ogni tipologia.

Si è reso quindi onore a Giuly e Alimet, ultimi esemplari delle migliaia di muli che hanno accompagnato gli Alpini in pace e in guerra, nello specifico quelli della sezione moncalierese della relativa associazione nazionale. Al termine della mattinata, con l'intervento del Dott. Paolo Guiso, garante per la Regione Piemonte dei diritti degli animali, l'attenzione si è incentrata sul loro valore sociale e assistenziale. A seguire la Dott.ssa Maria Teresa Spinnler, cardiologa e socia del Lions Club Moncalieri Host, ha illustrato l'efficacia della "pet therapy" nella prevenzione e riabilitazione delle malattie cardiovascolari. Infine l'istruttore cinofilo Valentina Fontanone ha dimostrato come muoversi insieme al proprio amico peloso per divertirsi e stare meglio.

Del resto, in particolare chi possiede un cane, sa bene quanto sia bello fare una camminata "a sei zampe" ed è proprio così che nel pomeriggio molti partecipanti hanno concluso una stupenda giornata.





LC NOVARA HOST, NOVARA BROLETTO, NOVARA OVEST TICINO, NOVARA TICINO

Un convegno per il futuro dei giovani

Progettare il futuro dei ragazzi con l'obiettivo di creare un hub entro cui attivare sinergie tra scuola e industria, nell'ottica di rispettare l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030.

Ecco la sfida di Novara presentata venerdì 6 ottobre nell'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale durante il convegno "Novara - Polo di servizi avanzati e industria", organizzato dal Lions Club Novara Host in collaborazione con gli altri Lions Club cittadini e il Distretto108-Ia1.

Il convegno aperto a tutta la cittadinanza, è stato in particolare dedicato agli studenti delle classi dell'istruzione secondaria superiore e agli universitari per portarli a conoscenza delle opportunità professionali e occupazionali presenti sul territorio. "Polo della chimica", "Tecnologie verdi ed industrie", "Polo e Parco Logistico" e "Connessione con Rho Fiera" gli argomenti che hanno tenuto alta l'attenzione della platea in cui trovavano posto oltre 300 studenti. Negli interventi è stata posta grande attenzione alla presenza industriale e alle prospettive di crescita del territorio novarese, per permettere piena occupazione e la possibilità di vivere in un paese-comunità in cui chiunque voglia lavorare possa farlo, dove i giovani possano sognare il loro futuro e non siano obbligati ad andare via per realizzare il loro progetto di vita avvalendosi nella loro preparazione di una Scuola ed una Università che sappiano creare e al con-

tempo valorizzare collegamenti con il mondo industriale e dei servizi. Significative le parole di Riccardo Leonesi, presidente del Multidistretto Leo 108 ITALY: «Penso che non si debba parlare banalmente di "adulti" e di "giovani", bensì di persone che hanno un certo bagaglio di esperienza e di altre che se la stanno costruendo, ma possono allo stesso tempo aver acquisito conoscenze che i più "maturi" non hanno, così come possedere qualità specifiche. Si tratta di due realtà che non devono contrapporsi, ma interagire.» ha affermato con entusiasmo il primo rappresentante degli under 30 della nostra Associazione.

Alessandro Canelli, sindaco di Novara, e Giancarlo Avanzi, Magnifico Rettore UniPO, sono stati i rappresentanti delle istituzioni che hanno preso parte all'evento patrocinato dalla Regione Piemonte, dal Comune di Novara e dall'Università del Piemonte Orientale, con il coordinamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Un motto che i Lions propongono ai giovani è "Costringiamoci a guardare al futuro interrogandoci sulla realtà che ci circonda, poniamo attenzione a ciò che desideriamo perché potremo averlo". Si può affermare che il convegno novarese ha rappresentato un punto di osservazione privilegiato e fornito entusiasmati spunti per chi desidera raggiungere traguardi importanti.



LC SCIOLZE

Screening gratuiti alla sagra della zucca

Il Lion Club Sciolze è stato presente la prima domenica di ottobre alla Sagra della Zucca svoltasi nella cittadina sulle colline torinesi. Grazie alla presenza dell'ambulatorio oculistico mobile "Pierino l'Occhialino" sono stati garantiti screening gratuiti della vista mentre in un adiacente gazebo è stato possibile sottoporre chi lo desiderava a controlli della glicemia per la prevenzione del diabete. I festeggiamenti sono iniziati già sabato 30 settembre per poi proseguire il giorno dopo con la fiera-mercato, la polentata, tutto allietato da tanta musica. Intanto un trenino era sempre disponibile per portare i visitatori in giro per Sciolze.

LC SCIOLZE E SAN MAURO TORINESE

Un poster per la Pace

Il concorso internazionale "Un Poster per la Pace" è entrato da anni nelle attività dei due centri per diversamente abili dei comuni di Gassino e San Mauro Torinese. I club Lions di Sciolze e di San Mauro organizzano da parte loro e in collaborazione con i due centri CST e Micro Centro una premiazione che pone al centro gli artisti, le loro famiglie e gli operatori. Anche quest'anno, sabato 23 settembre, il parroco Don Martino ha accolto i Lions nell'Oratorio di Castiglione Torinese e ha messo a loro disposizione gli ampi locali in cui si sono tenute le premiazioni dei migliori elaborati grafici.



Costruiamo gentilezza

*Firmato il patto di partecipazione
al progetto nazionale*



Giovedì 31 agosto su Radio Spazio Ivrea è andata in onda una puntata speciale del programma radiofonico "Spazio Costruiamo Gentilezza" durante la quale Michele Giannone, Governatore del Distretto 108-la1, ha sottoscritto il patto di partecipazione al progetto nazionale "Costruiamo Gentilezza" con Luca Nardi, Presidente dell'Associazione "Cor et Amor", coordinatore dell'attuazione dello stesso progetto. Lo scopo di "Costruiamo Gentilezza" è rendere entro il 2036 un'abitudine diffusa la capacità di creare pratiche gentili per il bene comune, mettendo i bambini e i ragazzi al centro della comunità. Nello specifico l'accordo riguarda lo sviluppo dell'Assessorato alla Gentilezza nei comuni piemontesi e valdostani e la sensibilizzazione degli stessi enti locali alla piantumazione di un albero per ogni nato nel 2023 in occasione della "Giornata nazionale della Gentilezza ai nuovi nati" che si svolgerà nel mese di marzo 2024. Nel corso della trasmissione è stata data voce ai club che attraverso alcuni interventi registrati hanno illustrato la funzione della gentilezza dal punto di vista lionistico. Sono intervenuti per l'occasione anche il Presidente del Multidistretto Leo Riccardo Leonesi e il secondo vice governatore Giovanna Sereni.

LC VERCELLI

Insieme ad Esercito di Cuori



■ di Michela Trada

Oltre 7mila euro donati con la partecipazione attiva di tutta la città: è stato questo il “bottino” di “Esercito Express, la via del Riso”, la manifestazione tenutasi lo scorso 23 e 24 settembre in quel di Vercelli e dintorni organizzata da Esercito di Cuori ODV cui il Lions Club Vercelli ha aderito e partecipato. Un evento di beneficenza e di valorizzazione del territorio che ha coinvolto nove coppie che si sono sfidate a suon di prove lungo le risaie vercellesi. La tappa finale ha visto protagonisti proprio i soci del Lions club vercellese che hanno fornito ai concorrenti gli strumenti per affrontare il rush finale alla volta di piazza Cavour. «Eventi di questo genere non solo fanno bene alla cittadinanza, ma dimostrano come l'unione tra enti e associazioni faccia davvero la differenza sul territorio in cui si vive – ha spiegato la presidente del Lions Club Vercelli Michela Trada – Fare del bene con il sorriso si può e attraverso “Esercito Express” lo abbiamo potuto toccare con mano. Siamo orgogliosi di aver sostenuto la manifestazione aiutando realtà che tanto ci stanno a cuore come il Fondo Edo Tempia».

I fondi ottenuti durante l'evento sono stati, infatti, così distribuiti:

- 1500 euro a Fondo Edo Tempia;
- 800 euro in materiali necessari per ginnastica AFA (attività fisica adattata) ad “Amici Parkinsoniani” Sez. di Vercelli;
- 500 euro a “Pagliacci nel Cuore”;
- 500 euro a “I Maratonabili”;
- 4500 euro all'iniziativa “Una mano per una gamba” di Marco Canella.

L'autunno del Lions Club Vercelli è stato ulteriormente “caldo”: il 28 ottobre si è infatti tenuto il Lions Oktoberfest Party che ha permesso di raccogliere fondi per il service borse alimentari di Natale in favore delle famiglie bisognose della città.

PROGETTO BAMBINI NUOVI POVERI

Materiale scolastico alle famiglie in difficoltà

■ di Giovanna Sereni

Settembre: si aprono le aule, occorre riempire gli zaini e comperare il materiale scolastico. I bambini che vivono in famiglie con situazioni di difficoltà tra Torino e cintura necessitano di un sostegno per l'acquisto di quanto necessario per iniziare l'anno di scuola. Ancora una volta i Lions club del Distretto 108-Ia1 aderenti al progetto Bambini Nuovi Poveri hanno fatto fronte al bisogno di quaderni, pennarelli, penne, colori e album da disegno, zaini, gomme e tanti altri oggetti necessari per arrivare al banco e non sentirsi in difetto. È stata organizzata nella giornata di sabato 16 settembre una raccolta di beni per la didattica presso l'ipermercato Carrefour del Centro Commerciale “La Certosa” di Collegno, dove trenta volontari Lions hanno trasmesso alla gente che entrava per fare la spesa l'entusiasmo e la voglia di aiutare anche con solo una gomma o una matita chi non può permettersi di comprare addirittura queste semplici cose. Sono stati raccolti più di mille quaderni, 700 penne, 1400 pennarelli, oltre a pastelli a colori e tanto altro: un bel risultato! Si è dato il sorriso a chi potrà andare a scuola serenamente! La gestione delle donazioni, tutte distribuite secondo criteri di necessità e di equità, è stata resa efficiente grazie alla collaborazione collaudata negli anni dai Lions sia con le scuole, sia con alcune importanti associazioni del territorio convenzionate con il Banco del Sorriso, il progetto della Fondazione ULAOP-CRT, in collaborazione con la Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD), che si occupa del monitoraggio dei bisogni delle famiglie con bambini in difficoltà e del loro sostegno attraverso la donazione di materiali di prima necessità per l'infanzia. Purtroppo aumenta il numero di persone bisognose di aiuto, ma, dall'altra parte, diminuiscono l'offerta e il numero di donatori. Un calo dovuto alla crisi economica generalizzata, che interessa ormai larga parte della società. Il numero delle famiglie e dei bambini nel bisogno è quasi raddoppiato rispetto a settembre del 2022. Se infatti l'anno scorso il numero di famiglie sostenute dal Banco del Sorriso era 2.046 quest'anno i nuclei familiari salgono a 4.400. Grazie ai risultati importanti e tangibili del service Bambini Nuovi Poveri il Lions Club ha risposto pienamente a quella che è la mission che distingue il Lions International “dare modo ai volontari di servire la loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite il Lions Club”.

LC VIGNALE MONFERRATO

Lo zaino sospeso



■ di Ettore Cabiati

Il Lions club Vignale aderisce al Service multidistrettuale e nazionale “Zaino sospeso”.

L'idea nasce dall'esigenza di aiutare le famiglie bisognose del territorio ad affrontare in un momento storico di grandi difficoltà economiche, aggravate dalla crisi pandemica, le spese per acquistare il materiale scolastico.

Un progetto che permette alle famiglie in difficoltà di mandare a scuola i propri figli con un corredo scolastico completo ed adeguato garantendo in questo modo il diritto allo studio a bambini e ragazzi.

A fine settembre presso la scuola di Vignale alla presenza del presidente del Club Carla Muzio, del socio Ettore Cabiati, del sindaco di Vignale e socio Tina Corona oltre che della preside Emanuela Cavalli e vice preside Fabrizia Tosarello, il club ha consegnato i materiali didattici raccolti e destinati a bambini e ragazzi in difficoltà di Vignale Monferrato e dei plessi scolastici di Lu, San Giorgio, Terruggia e San Martino di Rosignano.

Un aiuto concreto dell'impegno che da sempre muove ogni iniziativa del nostro club all'insegna del “We Serve” e che è stato ripagato dal sorriso dei nostri piccoli amici.

1081A2 BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

Il bosco diffuso

■ di Sergio Guaraglia

Si è completato il service del Bosco Diffuso già avviato nei mesi scorsi nel Comune di Borghetto Borbera e che aveva visto in più tranches la messa a dimora di alberi, poi la sistemazione di panchine e tavolo ed infine la consegna di altri 4 alberi.

Il Presidente del nostro club ha illustrato il significato dell'attività di servizio del Lions e ha ricordato ai ragazzi la necessità di aprirsi al prossimo e di attivarsi per il bene della collettività, anche nell'attività quotidiana, come può essere la raccolta di un pezzo di carta o di una lattina gettata.

In tal senso si è ricordato il motto dell'educatore Don Milani che con il suo “I care”, ha insegnato ai ragazzi il concetto di “mi interessa, ho a cuore” in contrapposizione al menefreghismo galoppante.

E' stato illustrato poi ai ragazzi l'obiettivo del service BOSCO DIFFUSO che prevede la messa a dimora da parte dei Lions in tutta Italia di alberi, come impegno concreto per un futuro sostenibile e contemporaneamente a ricordo dei soci Lions defunti.

La presenza delle Autorità civili in rappresentanza della Provincia e del Comune di Borghetto ha sottolineato come la realizzazione del service è avvenuta in tempi ragionevoli proprio grazie alla sinergia e alla collaborazione di forze pubbliche e private.

Al termine degli interventi si è proceduto operativamente alla piantumazione grazie all'aiuto di tutti i presenti, degli alunni, delle Autorità e dei soci Lions.



Il governatore Giuseppe Cervo medico volontario in Rwanda

■ di Sara Mastretta

Tra la fine di settembre e i primi giorni di ottobre il Governatore del Distretto 108Ia2 Giuseppe Cervo ha gestito da lontano le attività del Distretto.

Anche durante quest'annata lionistica impegnativa ha voluto prestare servizio come medico volontario a Gatare in Rwanda.

Giuseppe è un cardiocirurgo pediatrico che ha messo a disposizione la propria esperienza e professionalità in zone di grande necessità, partecipando a numerosi progetti volti a garantire cure mediche in contesti di grave bisogno. A Gatare i medici volontari sono impegnati in visite di screening pediatrico, internistico e oste-

trico, si occupano di formazione sanitaria, sostengono e verificano progetti di promozione sociale, salute pubblica e agricoltura. L'incondizionato slancio con cui il Governatore ha scelto di non far mancare il proprio contributo umano e professionale alla comunità di Gatare, lo conferma come grande esempio di spirito lionistico. È ben riconoscibile, nel suo impegno tra i bimbi del Rwanda, il messaggio del Governatore che ci comunica il suo desiderio d'intervenire nel bisogno, sempre nel rispetto della dignità di chi aiutiamo. L'esercizio dell'umana solidarietà si accompagna alla condivisione delle competenze e soprattutto alla gioia nella vocazione al servizio, in totale coerenza col suo motto "Servire con il sorriso".



LC NOVI LIGURE

Una festa da Leoni



■ di Roberto Barattini

Domenica 1 luglio a Pasturana, in una suggestiva serata di inizio estate, si è svolta la prima edizione di "Una festa da Leoni", organizzata dal lions club Novi

Ligure.

La serata, assai partecipata, ha coniugato territorio e tradizione. Alla tradizione della "Sagra", evento che associa da sempre una festosa idea di svago alla valorizzazione della gastronomia locale, è stata

quindi abbinata una finalità benefica: al netto delle spese, infatti, il ricavato è stato interamente donato a sostegno delle attività del "Centro di ascolto medico" di corso Piave e del Gruppo di Volontariato Vincenziano Ignis Ardens.

Alla base dell'iniziativa il desiderio di proporre sul proprio territorio un momento conviviale del tutto originale non disgiunto dall'attenzione al sociale. Grazie alla numerosa affluenza, l'obiettivo benefico è stato centrato, per la soddisfazione dei due Presidenti del Club presenti: Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi, presidente uscente e Camillo Milano, presidente entrante del sodalizio novese. Il successo della manifestazione è stato il risultato di un grande impegno da parte di tutti i soci del club che hanno prestato servizio ai tavoli servendo con il sorriso.

LIONS ACQUA PER LA VITA

Water & Food



■ di Piero Manuelli

Evviva!!

Il progetto internazionale “Water & Food” a favore dei paesi africani è finalmente partito!

Mi trovo ancora presidente e responsabile tecnico di questo progetto che porta l'esclusiva paternità del nostro Distretto 108Ia2. LCIF, dopo aver approvato il finanziamento del 50% dei costi complessivi del progetto, ha versato anche il relativo importo con riferimento al Grant elargito N° MAT22610/108-IA2.

Il progetto -in Burkina Faso comune di Reo- consiste nella costruzione di due pozzi elettrificati con pannelli solari, per la popolazione locale e per le donne appartenenti alla cooperativa agricola sorta per la coltivazione delle leguminose (ceci) su un terreno messo a disposizione a titolo gratuito dal governo locale.

Questa leguminosa necessità, infatti, di poca acqua per la crescita, assorbe azoto dall'atmosfera e lo rilascia nel terreno fertilizzandolo e contribuendo anche alla riduzione dei gas serra colpevoli dei cambiamenti climatici.

Va ricordato che questo progetto è stato incentivato dai due PP della LCIF in occasione della presentazione ai Forum europei di Salonicco e Zagabria.

LC VALENZA HOST

Memorial Zucconi

Assieme per gli altri

■ di Paolo Munaro

Anche quest'anno il nostro club affianca l'associazione “Memorial Cristian Zucconi aps” come partner ufficiale della 5° edizione della manifestazione omonima, svoltasi c/o l'ex Fornace di Bassignana a settembre.

Il club ha condiviso sin dal principio lo spirito di amicizia ed i fini benefici derivanti dai proventi della manifestazione, così come il forte legame con il territorio.

I ricavi della manifestazione nelle 4 precedenti edizioni hanno permesso di donare un controvalore in beni pari a 52.500 Euro (beneficiari: casa di riposo Bassignana, associazione sostegno disabili “Vivere Insieme” di Valenza, ospedale infantile C. Arrigo di Alessandria, Avis sezioni di Bassignana e Valenza, scuola elementare di Bassignana, Hospice per malati terminali “Il Gelso” di Alessandria, protezione civile di Quattordio).

Gli obiettivi del ricavato della 5° edizione saranno: Hospice “Il Gelso” di Alessandria, Avis sezione di Valenza, Croce rossa Italiana sezione di Valenza, Ospedale infantile C. Arrigo, casa di riposo “Il Glicine” di Piovera. Lo sforzo organizzativo di una manifestazione come questa risulta veramente impegnativo, ma come gli anni passati quando ASSIEME si riescono a donare i frutti di tutto questo lavoro, il cuore e l'anima sono ampiamente gratificati e ripagati.

LC VARA SUD

Sorella Arte



■ di C. Pallavidino

È stata un successo la mostra promossa dal club Vara Sud, patrocinata dal Comune della Spezia e curata dal critico d'arte Giovanna Riu.

All'interno della prestigiosa location del Castello San Giorgio della Spezia, dal 23 Giugno al 30 Luglio, sono stati esposti quaranta quadri di una ventina di artisti locali, coordinati dal pittore spezzino Bruno Zoppi.

Ogni artista ha donato un'opera al fine di destinare il ricavato della vendita, alla mensa per i poveri dei Frati di Gaggiola.

La finalità dell'intero progetto infatti è quella di destinare i proventi a chi ha meno fortuna e necessità di soccorso.

L'organizzazione dell'evento ha coinvolto moltissime figure: il sindaco Peracchini, che fin da subito ha mostrato sensibilità e disponibilità, la dirigente dei servizi culturali del Comune R. Ghirri, la coordinatrice del Museo del Castello D. Alessi, Padre Ameglio da Gaggiola e ha attirato tantissimi visitatori.



DISTRETTO 108Ia2

LC ROVERANO

Golf per l'oncologia pediatrica

■ di Concetta D'Amico

Il mese di settembre è dedicato, dalla LCIF, alla lotta contro il cancro infantile.

In quest'ottica si inserisce il nostro service (terza edizione) in favore del reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Gianina Gaslini: eccellenza nazionale ed orgoglio del nostro territorio.

Durante la mattinata sul green del Golf Marigola Lerici si sono sfidati i giocatori, mentre durante tutta la giornata è stato possibile partecipare alla gara di putting green aperta anche a non golfisti.



La Dott.ssa Piperita, della Fondazione THEODORA Onlus ha animato il pomeriggio con una simpatica lettura di storie.

La bella giornata, all'insegna dello sport e del servizio, si è conclusa con la premiazione dei vincitori e la degustazione dei manicaretti preparati dai ragazzi di Luna Blu, la Cooperativa Sociale che coinvolge ragazzi autistici.

Oggi, insieme, abbiamo "sorriso" condividendo fatica e impegno con l'auspicio di poter scorgere tanti altri "sorrisi": quelli dei piccoli ospiti del Gaslini e delle loro famiglie.

LC COLLI SPEZZINI

Battesimo del Volo

■ di Giovanni Baruzzo

Grande aviazione nell'estremo Levante ligure, dove c'è un vivacissimo e ben attrezzato Aero Club, a due passi dal Magra ed in mezzo al verde; ricco di eventi importanti, educativi e divertenti come quello che ha visto grandi e gioiosi protagonisti numerosi ragazze e ragazzi dell'Anffas. Una giornata all'insegna quindi del volo organizzata insieme con il Club del volo, la Scuola di volo Lunense ed il nostro club: la giornata dell'Aria Lionistica! Durante la giornata i giovani con alcune disabilità hanno potuto volare sopra lo stupendo Golfo dei Poeti, passeggeri del Piper Pa28 e del Tampico Tb9. Il nostro club ha offerto come "service" i voli per i ragazzi diversamente abili e per gli accompagnatori, in virtù di una collaborazione, che vedrà il Colli Spezzini collaborare anche all'evento delle Special Olympics, durante il quale offrirà diverse decine di buoni pasto. Alessia Bonatti, Coordinatrice Anffas La Spezia, ci ha ringraziato per la "splendida" giornata in volo fatta vivere ai ragazzi che hanno potuto vedere dall'alto i punti più suggestivi della costa del levante ligure.



LC LA CITTADELLA

La parrucca e la sporta della spesa



■ di Mariavittoria Delpiano

“La parrucca come diritto alla bellezza” questo l’incipit del breve e sentito messaggio di sensibilizzazione che il LC Alessandria Cittadella ha lanciato al suo pubblico formato da rappresentanti del mondo della cultura, della scienza, del volontariato provenienti da tutta la regione che con la loro presenza hanno portato un messaggio di solidarietà e di continuità in occasione della première del 13 settembre scorso.

Tutti partecipi, soci ed estimatori, hanno apprezzato la dotta e intensa presentazione del service a favore della raccolta fondi per l’acquisto di una parrucca che può diventare un oggetto importante durante il percorso di cure oncologiche da parte delle donne.

In settembre, inoltre, la consegna di una sostanziosa “sporta della spesa” dedicata al Centro Aiuto per la Vita sezione di Alessandria. La consegna è stata impreziosita da peluche, giochi da tavolo, un cavallino con ruote, una mini cucina, una mini toilette per trucco, due bambole e due seggiolini per auto, un passeggino trio inglesina con culla ed ovetto seggiolino, un passeggino con copertura e un dondolino. Un set di quaranta vestitini per bimba e bimbo, una bilancia, cinque paia di scarpine e cinque copertine hanno completato la donazione.

LC BOSCO MARENGO SANTA CROCE, LA FRASCHETTA, ALESSANDRIA EMERGENCY & RESCUE

Televisori per l’infantile di Alessandria



■ di Rosalba Marengo

Quindici nuovi televisori per i giovani degenti della Chirurgia Pediatrica dell’Ospedale Infantile Cesa-re Arrigo di Alessandria. Il prezioso dono è dei Lions Club Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo la Frascetta, Alessandria Emergency

e Rescue. La consegna è avvenuta a fine giugno alla presenza del Direttore Medico di Presidio Alessandro Canepari, del direttore di Chirurgia Pediatrica Alessio Pini Prato, del Direttore del Dipartimento pediatri-co Carlo Origo, oltreché di soci lions dei diversi club. «Il Service di oggi – ha spiegato il presidente del Bosco Marengo Alessandro Crivelli – nasce da un’esigenza che mi è stata manifestata dal Dott. Alessio Pini Prato: per noi è particolarmente importante poter contribuire al sollievo dei bambini ricoverati nella nostra città, in una struttura di eccellenza che grazie a competenze, impegno e amore aiuta i piccoli ad affrontare e superare diverse problematiche di salute». Quindici smart TV che già nei prossimi giorni saranno a disposizione della Chirurgia Pediatrica: «Ancora una volta i lions hanno dimostrato una particolare attenzione alla nostra struttura, permettendo di dare un importante strumento di divertimento e di svago ai nostri giovani pazienti ha commentato il direttore Medico del presidio.



LC VALENZA ADAMAS

Appuntamenti a sostegno dello sportello psicologico



■ di Sara Mastretta

A luglio a Valenza si è rinnovato l'appuntamento con la Cena in Bianco organizzata dal Lions Club Valenza Adamas: una lunga tavolata ha accolto più di cento partecipanti all'evento! Tutti di bianco vestiti, cittadini e soci di diversi Lions Club hanno presenziato, testimoniando la loro vicinanza alle cause che il nostro club sostiene. A fine settembre, invece, Carmen Naclerio, esperta di formazione nell'ambito della crescita personale femminile e del cambiamento, ha presentato una coinvolgente conferenza intitolata "Potenziale Femminile". Altre saranno le iniziative in calendario per sostenere concretamente la realizzazione dello sportello psicologico, che sarà realizzato in collaborazione con le Case di Riposo del territorio e vedrà il coinvolgimento di personale specializzato.

È infatti nostra intenzione offrire un'assistenza psicologica qualificata a familiari di malati di Alzheimer o demenza senile. Per alcune famiglie può essere gravoso sostenere la spesa che questo supporto comporterebbe, soprattutto perché spesso la vita di una famiglia si complica anche dal punto di vista economico e chi accudisce i malati talora rinuncia ad occuparsi delle proprie fragilità. Proprio a queste persone il Lions Club Valenza Adamas ha pensato di dedicare quest'anno parte del proprio operato, in coerenza con lo spirito di servizio che il Lionismo accoglie come principio fondante e col desiderio di una sempre crescente vicinanza alle esigenze dei cittadini.

LC ALTA VARA AVETO GRAVEGLIA STURLA

Parasailing

Valia al quarto posto

■ di Marco Perucca

Il nostro club nel 2017 aveva contribuito alla donazione di una barca (serie HANSA 303) alla lega navale italiana di Chiavari. Proprio su questa tipologia di barca l'atleta paralimpica chiavarese Valia Galdi, che ha potuto allenarsi su questa tipologia di imbarcazione nei nostri mari, ha conquistato il IV posto ai mondiali paralimpici tenutisi in Olanda.

E' una piccola/grande soddisfazione aver contribuito grazie alla nostra donazione di qualche anno fa a formare un'atleta così importante sulla scena mondiale.

SPORT

Parasailing, la chiavarese Valia Galdi si classifica al quarto posto ai mondiali in Olanda

Nella sezione equipaggio singolo della classe Hansa 303 ha saputo mettersi alle spalle campionesse nate e formatesi tra le onde del mare

🕒 24 Agosto 2023

LC TORTONA DUOMO

Service “Meraviglia”

Mercatino vintage e un dono alle case di riposo



■ di Nicoletta Busseti

Molti gli appuntamenti settembrini del nostro club! Senz'altro il più suggestivo è stato l'incontro tra lo chef pluristellato Davide Oldani e i ragazzi della Scuola Alberghiera Santachiara di Tortona.

Una serata magica all'interno del cortile del Museo Diocesano durante la quale lo chef ha raccontato le tappe del suo percorso formativo, le stelle Michelin ricevute, l'incontro con i grandi Maestri, il suo modello di gestione D'O divenuto caso di studio all'Università di Harvard. Ha spiegato che quello del cuoco è un lavoro artigiano, che il vero talento in cucina, come nella vita, è “non mollare mai” e ha incoraggiato i 50 allievi presenti a competere sempre e solo con loro stessi, perseguendo con tenacia i loro sogni.

Al termine dello speech un raffinato momento conviviale preparato dai ragazzi stessi e la consegna, grazie al ricavato del service, di una borsa di studio ad un alunno del terzo anno della Scuola.

Il 24 settembre il club ha partecipato, come consuetudine, al mercatino “Cantarà e Catanaj”, con il proprio banchetto colmo di oggetti e vestiti vintage. Il ricavato è stato destinato al service “Adotta un disabile ed accompagnalo in vacanza” (Rifugio di Piuzzo).

Infine, a fine settembre, grazie alla nostra Socia Sara Galvani, dentista, a nome del club sono state donate confezioni di paste adesive per protesi dentarie mobili alle case di riposo locali.

LC VARA SUD, VALLE DEL VARA, CINQUE TERRE,
ROVERANO, COLLI SPEZZINI, LUNI

We serve, We play, We dance!



■ di C.Pallavidino

Una giornata intensa, emozionante e al servizio dei cittadini. Domenica 30 luglio, presso al struttura polivalente di Beverino (SP), lo spirito di unione di tutti i club della zona ci ha permesso di realizzare un eccellente risultato in termini di servizio alla popolazione. Solo nella mattinata si sono eseguiti trecento screening sanitari (vista, udito, cuore, pelle, diabete) e sono stati consegnati i Barattoli d'emergenza (già service nazionale).

Grazie alla preparazione di trecento pasti si è realizzata una buona raccolta fondi destinata alla “Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones” e alla P.A. Croce Bianca di Beverino.



Assegnazione degli incarichi distrettuali

■ di Gloria Crivelli

Domenica 23 luglio, a Cherasco, si è svolto l'incontro per l'assegnazione degli incarichi di coordinamento del Distretto Lions 108 Ia3 per l'anno 2023/24. L'evento, organizzato dal Lions Club Bra Host, del presidente Roberto Costamagna, ha coinvolto i 62 club del basso Piemonte e Liguria di ponente con la presenza di 175 delegati. Hanno partecipato all'incontro il Presidente del Consiglio dei Governatori, del Multidistretto 108 Italy e Past Governatore del Distretto 108 Ia3, Claudio Sabattini, il già Direttore Internazionale, Roberto Fresia e tutte le cariche più rappresentative del sodalizio.

Si è trattato del primo incontro del neogovernatore Oscar Bielli che ha riunito il suo staff, composto da soci dei vari club, per coordinare l'attività del distretto in base agli obiettivi strategici fissati. L'attività dei Lions del Distretto riguarderà temi di grande rilevanza quali vista, salute, giovani, scuola, educazione ambiente, cultura, territorio, Fondazione LCIF, informazione e immagine.

Il Governatore, nel suo intervento, ha evidenziato come questo incontro sia uno dei momenti fondamentali della vita lionistica di un distretto, il luogo deputato ad esporre quanto si realizzerà ed approfondire l'efficacia dei service e l'efficienza delle azioni che si potranno in essere. "Nell'anno sociale 2023/24 - ha spiegato Oscar Bielli - ho privilegiato la continuità che ci vede impegnati nella crescita associativa, nella gestione di service che ci avvicinino alle nostre comunità e alla gente, senza dimenticare la nostra visione internazionale. Particolare attenzione sarà riservata alla formazione dei soci per dare più efficienza e consapevolezza alla nostra azione".



LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Inaugurazione dell'Anno Lionistico 2023-2024

■ di Enrica Alchera

Nella serata del 28 settembre si è tenuto il meeting di apertura dell'anno 2023-2024 del Lions Club Acqui e Colline: questa importante riunione ha visto la partecipazione di membri del club e di illustri ospiti, tutti uniti nella condivisione del nobile proposito di servire la comunità. La Presidente Francesca Teti ha presentato il nuovo direttivo che la affiancherà durante il corso dell'anno ed ha quindi delineato con grande chiarezza il programma dei principali service, comprendendo le attività storiche come "Un Poster per la Pace" e "Ballando sotto le viti"; inoltre, ha introdotto nuove proposte rivolte al mondo dell'istruzione, dimostrando la volontà del club di contribuire in maniera significativa alla crescita educativa della comunità. L'evento ha visto la partecipazione dei dirigenti dei plessi scolastici di Acqui Terme e dei paesi limitrofi e la loro presenza ha sottolineato l'importanza delle iniziative del Club nel contesto educativo. Alla serata hanno partecipato anche il signor Angelo Torrielli, presidente dell'Associazione Nazionale degli Alpini, sezione di Acqui Terme, e il signor Roberto Pascarella, vice capogruppo ANA e responsabile della cucina Alpini: questa Associazione ha sempre collaborato attivamente con il Club per importanti e molteplici eventi come "La polenta degli alpini", manifestazione di estrema importanza per finanziare i vari service, la raccolta del Banco Alimentare, "Ballando sotto le viti" e "Una Vespa per la vita". Le attività proposte durante il meeting hanno suscitato il plauso dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Acqui Terme, Soumya Sellam, e dell'Assessore Regionale, Marco Protopapa, entrambi ospiti d'onore alla serata. La solidarietà e l'impegno per l'istruzione sono stati i temi centrali dell'evento, e il Lions Club Acqui e Colline si prepara a un nuovo anno di servizio, determinato a contribuire in maniera significativa alla comunità e alla promozione dell'istruzione. Il meeting di apertura ha posto le basi per un anno ricco di attività benefiche, dimostrando ancora una volta l'impegno del Lions Club Acqui e Colline a favore del bene comune.

LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Raduno di auto d'epoca

■ di **Enrica Alchera**

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha avuto il piacere di partecipare al raduno di auto d'epoca, un evento organizzato dalla Fondazione Banca Occhi MJ in collaborazione con l'Associazione Rust and Dust Monferrato Classic Car. Tale iniziativa, patrocinata dal Lions Club Santo Stefano Belbo, ha avuto come obiettivo la raccolta di fondi da destinare alla Banca degli Occhi Lions, un'importante istituzione che si occupa di donazioni di cornee. La frase "Chi dona cornee dona luce" ha rappresentato il motto di questa significativa manifestazione, sottolineando l'importanza e il valore delle donazioni di cornee per restituire la vista a coloro che ne sono privati. La luce, simbolo di speranza e possibilità, viene donata attraverso l'atto generoso di donare le proprie cornee, permettendo a chi ne ha bisogno di riacquistare la vista e di vivere una vita migliore. Il raduno di auto d'epoca è stato un'occasione unica per gli appassionati del settore di ammirare e apprezzare la bellezza e l'eleganza delle vetture storiche oltre a ciò, è stato anche un momento di condivisione e solidarietà, in cui i partecipanti hanno avuto l'opportunità di contribuire attivamente alla causa della Banca degli Occhi Lions. La Fondazione Banca Occhi MJ, con il supporto dell'Associazione Rust and Dust Monferrato Classic Car e del Lions Club Santo Stefano Belbo, ha dimostrato ancora una volta il suo impegno nel promuovere la sensibilizzazione sulla donazione di cornee e nel sostenere la ricerca e lo sviluppo di nuove tecniche e trattamenti per migliorare la qualità della vita delle persone affette da problemi di vista. In conclusione, il raduno d'auto d'epoca ha rappresentato un evento di grande rilevanza sociale e umanitaria e grazie alla generosità dei partecipanti e alla loro consapevolezza sull'importanza della donazione di cornee, è stato possibile raccogliere fondi preziosi per la Banca degli Occhi Lions, contribuendo così a donare luce e speranza a chi ne ha più bisogno.



LC ALBA LANGHE

Apertura anno sociale 2023 -2024



■ di **Tommaso Lo Russo**

Si è tenuta ad Alba, il 28 settembre l'apertura dell'anno sociale 2023 - 2024, alla presenza dei soci del Club Alba Langhe, delle autorità militari e civili e con la partecipazione del Rotary Alba e Panathlon. Il Governatore Oscar Bielli, nel discorso introduttivo, ha fatto un breve excursus di Lions International e ne ha ricordato i pilastri fondamentali tesi alla solidarietà e all'impegno nel sociale, senza dimenticare il mondo dei giovani, che rappresentano gli uomini di domani e sui cui occorre puntare. Ha poi accennato agli importanti appuntamenti dei prossimi giorni sul tema Unesco, ad Asti, e il progetto "For Africa" ad Acqui, che chiama a raccolta le varie anime del Lions, ma anche tutte quelle associazioni impegnate per il continente africano, tema particolarmente sensibile per il Club Lions Alba Langhe che è impegnato sull'Africa da molti anni. Il Presidente Lo Russo ha ringraziato i presenti e salutato i rappresentanti del Rotary di Alba nelle persone del presidente, Paolo Fortuna e la past president, Piera Arata, per il Panathlon, il vice presidente, Ercole Fontanone e le signore Alida Camera e Graziella Costa. Prima della cerimonia di apertura, il Governatore, assieme al presidente del Club Lions Alba Langhe, Tommaso Lo Russo, era stato alla conferenza stampa di presentazione del Premio Lions, dedicato quest'anno a Beppe Fenoglio e Giulio Parusso che è stato il primo direttore del Centro Studi Fenoglio.



DISTRETTO 108Ia3

LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE
"ALBA DOCILIA"

DinnerJazz 2023

Raccolta fondi Banca degli occhi



■ di Mario Mazzini

Il 5 luglio ultimo scorso presso il Golf Club di Albisola Superiore si è svolta una cena accompagnata dalla musica Jazz degli allievi della "Masterclass" Albi jazz secondo un programma elaborato dalle Associazioni locali "Bella Brezza" e "Note e Natura" che ha avuto come protagonisti Emanuele Cisi il sassofonista torinese uno dei compositori più noti della scena jazz internazionale e da Dino Cerruti il varazzino virtuoso del contrabbasso assai apprezzato dal pubblico e dalla critica. Questo evento ha dato modo al Club Lions Albissola Marina Albisola Superiore Alba Docilia, partecipando a questa manifestazione con numerosi soci e ospiti, di promuovere un service di raccolta fondi a favore della Fondazione "Banca degli occhi Lions Melvin Jones". Vogliamo ricordare l'importanza di questa Fondazione benefica dei LIONS: nasce nel 1996 con sede presso l'ospedale San Martino di Genova, nel 2001 ottiene la qualifica di Onlus. Nel 2003 è tra i soci fondatori della Società Italiana Banche degli Occhi. Nel 2006 ottiene la certificazione di Qualità dal Centro Nazionale Trapianti secondo la Direttiva Europea.

Nei 25 anni di attività sono state raccolte oltre 6.700 cornee ed impiantate 3.300. La differenza fra tessuti espantati e quelli impiantati si giustifica con il fatto che non tutte le cornee sono idonee al successivo impianto. Attualmente la Fondazione opera con i seguenti obiettivi: incremento della cultura della donazione di cornee e del numero degli espanti; potenziamento della raccolta fondi; diffusione dell'attività della Fondazione mediante accordi con altre società sportive ed associazioni; screening oculistici gratuiti. È stata anche l'occasione per la prima uscita pubblica del neo eletto Presidente del Club Flavio Beltrami.

LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE
"ALBA DOCILIA"

Una serata per due angeli

■ di Mario Mazzini

Oltre ottanta i partecipanti alla cena rustica solidale per raccolta fondi organizzata dai Lions nei locali della Associazione Nazionale Alpini di Albisola Superiore venerdì 29 settembre. Una grande soddisfazione per gli organizzatori che ha permesso di raccogliere una importante somma di denaro destinata ad aiutare una famiglia albisolese in difficoltà economica.

Il presidente del Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore Alba Docilia, Flavio Beltrami, con un grande impegno personale aiutato da alcuni soci del Club, è riuscito a coinvolgere le associazioni locali degli Alpini, dei Pescatori dilettanti, della Croce verde e della San Vincenzo per realizzare questo sogno nel cassetto. Un doveroso ringraziamento lo si deve rivolgere ai negozianti locali che con grande generosità hanno offerto gratuitamente pizze, hamburger, gelato, vino ed acqua per soddisfare le necessità dei commensali; ciò ha permesso di ridurre in modo determinante i costi dalla cena. Mentre le torte salate distribuite sono state realizzate gratuitamente dai partecipanti alla gara indetta proprio in questa occasione, a cui ha fatto seguito la premiazione di quelle che sono state giudicate, da una giuria insindacabile, le più gustose.

La presenza della Coordinatrice multidistrettuale Lions delle New Voices, Matilde Calandri e dei rappresentanti della locale amministrazione comunale di Albisola Superiore: il vice sindaco Roberto Gambetta e dell'assessore alle attività sociali Calogero Sprio, hanno dato all'evento quell'ufficialità che meritava. Il clima è stato coinvolgente e festoso allietato da musiche e da canti corali sui testi delle canzoni di Lucio Battisti e del Gruppo Musicale i Pooh proiettati su un grande schermo. La presenza di alcuni soci Lions norvegesi occasionalmente in vacanza presso la cittadina ligure hanno contribuito a dare un tocco di internazionalità all'evento. I Lions ancora una volta hanno dimostrato che applicando il motto "insieme possiamo" e "dove c'è bisogno c'è un lions" si ottengono quei significativi risultati che sono conseguenti all'interpretazione autentica dei principi e degli scopi propri del nostro sodalizio.



LC ARENZANO-COGOLETO

Service del ventennale

la visita mensile agli ospiti della "casa dell'anziano" di Arenzano

■ di Riccardo Centi

Nelle società preindustriali la persona anziana era apprezzata per la sua saggezza, era la più considerata e ne ha rappresentato il pilastro portante; la società di oggi ha molto ridimensionato la figura dell'anziano e la percezione del suo potenziale valore aggiunto quando sono stati adottati, come principi fondamentali e irrinunciabili, la velocità e la produttività.

Questo cambiamento radicale ha fatto nascere nell'anziano un senso di inutilità sociale, di trascuratezza generando un'immeritata sensazione di isolamento e disattenzione, accompagnata talvolta da stress e depressione. Il cambiamento della struttura della famiglia ha spesso portato gli anziani a vivere da soli oppure parcheggiati in strutture seppur efficienti o talvolta anche non, incapaci comunque di trasmettere quel calore di cui ogni essere umano ha bisogno.

Il Lions club Arenzano-Cogoleto, con il mese di ottobre 2023, invece, celebra con orgoglio il ventesimo anno del service "visita agli anziani". Tutto è cominciato nel lontano 2003 quando un socio propose di fare qualcosa per manifestare affetto e vicinanza agli ospiti "della casa dell'anziano" di Arenzano; la proposta venne accolta con vivo entusiasmo e si decise che si sarebbe festeggiato il compleanno degli ospiti portando un regalo e rimanendo un po' di tempo a parlare, ascoltare ed in qualche modo far sentire quel giorno un giorno speciale, diverso da tutti gli altri e così il club ha continuato per venti anni, ogni mese per i "nonni" che hanno compiuto gli anni e ad ogni Natale e Pasqua per tutti, a visitare gli ospiti "della casa dell'anziano" rendendo loro un sorriso talvolta dimenticato. Purtroppo, non sempre oggi c'è l'attenzione a restituire ai nostri vecchi l'amore ricevuto, l'onore per la vita che ci hanno dato. Eppure, c'è sempre tanto da imparare da loro a tutte le età e noi dovremmo farne un'ambizione che renderebbe sicuramente più splendente la giovinezza ereditando da loro le qualità migliori.

E così, proprio per dare un piccolo contributo all'amore ricevuto, il nostro club continuerà a fare queste visite, dalle quali, possiamo assicurare, se ne esce ogni volta più gratificati noi di quanto ne possano essere gli ospiti, che pur sempre manifestano un sentimento di gratitudine ed apprezzamento inimmaginabili.



LC BUSCA E VALLI

A fianco del memoriale alla divisione alpina Cuneense



■ di Gianmauro Flego

Come non essere a fianco degli amici del Memoriale della gloriosa e coraggiosa Divisione Alpina Cuneense?

La Storia pulsa nelle sale del museo ad essa dedicata e da due anni ormai il Lions Club Busca e Valli ha l'onore di potervi accompagnare dei bimbi affinché assieme alle loro maestre possano ascoltarla dai volontari A.N.A. di Cuneo e da quelli del Memoriale stesso. Non si deve dimenticare e qui il ricordo è intenso e percepito, così come il dolore di quei tempi assieme all'orgoglio ed il profondissimo senso del dovere di quei giovani Alpini che sono partiti e che non sono tornati. Non sono tornati con il corpo, ma i loro spiriti sono qui, tenuti vivi da coloro che li amano e li rispettano. Si è stretta un'amicizia fra il Lions Club Busca e Valli ed il Memoriale, simboleggiata anche dai frequenti incontri e scambi d'idee ed informazioni con il presidente del Memoriale, il professor Aldo Meinero, il past presidente del club, Roberto Combale ed il neo presidente Valter Latore. E così, confrontandosi, parlando e scoprendo progetti e desideri, si è venuto a sapere che il Memoriale necessitava di una mano, un sostegno concreto per



mettere a posto locali atti ad allargare e migliorare l'esposizione di tutto l'immenso patrimonio storico da esso custodito. Eccoci allora, come gli Alpini non si tirano mai indietro, quando un Alpino viene chiamato, Egli è già lì, come non fare qualcosa per loro quando loro a noi hanno sempre dato tanto?

E così abbiamo potuto partecipare anche alla rimessa a posto del grande portone che chiude un enorme magazzino entro il quale grandi lavori si stanno facendo ed a suggellare la nostra vicinanza e partecipazione, una targa che ci hanno onorato d'affiggervi sopra: Sempre vicini agli Alpini

LC BUSCA E VALLI

Service "Santiago con il vento in faccia"



■ di Gianmauro Flego

Il LC Busca e Valli organizzatore ed ideatore del service "Santiago con il vento in faccia", durante la manifestazione "Cuneo Bike Festival". Il Service "i tre Grandi dell'impresa", sono i tre che nel 2020 fecero la salita al colle Fauniera, pedalando al contrario Claudio Garelli del LC Busca e Valli, in qualità di accompagnatore e guida, Davide Rivero atleta, che pedalava al contrario, seduto sul manubrio e Luca Cucchiatti atleta in Handbike, quest'anno hanno deciso di fare l'intero percorso del Cammino di Santiago in bici per accompagnare Luca in handbike. L'impresa avrà come scopo finale il promuovere la raccolta fondi ideata dal LC organizzatore per l'acquisto di una se non due bici per trasportare disabili od anziani. Presentato il progetto al PZ Zattero durante la prima riunione di zona, già due clubs della 1C, il LC Cuneo e LC Borgo San Dalmazzo Besimauda, hanno espresso l'intenzione d'aderirvi. Il Comune di Cuneo si è proposto per il patrocinio e per la custodia della o delle bici che saranno di utilizzo pubblico! Serve ora una mano (od una pedalata) per raggiungere la cifra e poi fantastico sarebbe se volontari, Lions/Leo o cittadini, vorranno donare parte del loro tempo per prestarsi come pedalatori. Insieme possiamo.



LC CUNEO

Restaurata la statua di G. Barbaroux

■ di Michele Girardo

Il service dei sessant'anni è giunto alla sua concreta e definitiva realizzazione. Programmato lo scorso anno per celebrare i sei decenni di età del Lions Club Cuneo, ha seguito nel corso dei mesi il necessario iter burocratico, l'accurata programmazione dell'intervento, l'individuazione degli sponsor e la fase operativa a cura dell'impresa Fantino e della restauratrice Francesca Ghilardi di Novara. Senza dimenticare l'attività del Direttore dei lavori, il Lion Angelo Casalino.

Giovedì 21 settembre 2023, nelle ore pomeridiane, si è svolta la cerimonia di inaugurazione. Di fronte alla statua ancora velata e all'interno di una postazione all'uopo predisposta, erano presenti molti soci Lions ed esponenti delle autorità civili e militari della Città, nonché il vescovo, Mons. Piero Delbosco. Da sottolineare la presenza, all'esterno, di parecchi spettatori, intervenuti, come ha dichiarato qualcuno di loro, per assistere all'evento, giudicato significativo per la cittadinanza e coinvolgente nella sua dinamica.

Da registrare la partecipazione, quasi al completo, degli Assessori e dei Consiglieri comunali. Veramente interessante la relazione del Prof. Giovanni Cerutti, studioso ed esperto di storia cittadina, che ha sinteticamente illustrato l'attività politica dell'insigne giurista al servizio di ben tre sovrani del Regno di Sardegna, Vittorio Emanuele I, Carlo Felice e Carlo Alberto.

La cerimonia si è conclusa con lo svelamento della statua, seguito e accompagnato da un caloroso applauso. Davvero attraente il marmoreo monumento riportato nel suo splendore, nelle sue sfumature e nei suoi lineamenti originali!

Il service Barbaroux o service dei sessant'anni ha davvero onorato l'anniversario del Club, esaltando il rapporto con la Città, con il suo patrimonio artistico e la sua storia. Ed entra qui, a pieno titolo, il quinto punto degli Scopi del Lionismo, consistente nel "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità".

LC CUNEO

La polentata di Festiona per diversamente abili

■ di Michele Girardo

Mercoledì 20 settembre 2023, si è svolta, a Festiona, località cuneese della Valle Stura di Demonte, la tradizionale polentata, propeutica alla Settimana bianca del prossimo mese di febbraio a favore dei diversamente abili.

Da molti anni ormai, quest'ultima viene preceduta da un appuntamento conviviale. Si tratta di un'ottima occasione per riallacciare rapporti già stretti negli anni precedenti e per favorire nuove conoscenze. Il tutto in vista del service invernale ("la cinque giorni sulla neve"), giunto ormai alla sua 35^a edizione e a cui il Lions Club Cuneo accorda una particolare rilevanza, a fronte dei risvolti etici e sociali che lo caratterizzano, facenti capo, tra l'altro, alla promozione delle pari opportunità.

L'incontro, presso il Centro Fondo di Festiona, ha fatto registrare oltre 150 presenze tra giovani, accompagnatori e personale di servizio. Significativa la provenienza: molti da Cuneo e Provincia, un buon numero dal Torinese e alcuni, sia pure in percentuale ridotta, da Milano.

Il servizio mensa, con distribuzione della prelibata vivanda, del gustoso spezzatino, unitamente alla salsiccia e ai formaggi locali, è stato curato dai soci del Lions Club Cuneo (e relative consorti), intervenuti in buon numero.

Da sottolineare l'atmosfera di amicizia, di allegria e di intensi rapporti umani che hanno caratterizzato l'intero percorso conviviale, sino alla partenza dei giovani ospiti e assistenti nelle prime ore del pomeriggio.

Il tempo è stato favorevole, anche se le cime montuose che circondano l'avvallamento di Festiona si sono ricoperte gradualmente di nuvole, minacciose no, ma senz'altro premonitrici dell'incipiente stagione autunnale.



LC IMPERIA LA TORRE

Donazione auto alla LILT

■ di Franco Bianchi

Domenica 4 giugno, nell'ambito della Fiera del Libro, il Lions Club Imperia La Torre ha consegnato alla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) l'auto, una Fiat Panda Hybrid, acquistata con i proventi della Lotteria organizzata nello scorso mese di aprile. "La vettura – spiega il Presidente del Lions Club, Fabio Garibbo – verrà utilizzata per il trasporto dei pazienti oncologici che non sono in grado di provvedere da soli, fino a Sanremo per essere sottoposti alle terapie vitali. La lotteria è stata un grande successo grazie alla generosità di quasi quindicimila imperiesi che hanno acquistato altrettanti biglietti, e alla collaborazione del Gruppo Ipermercati Arimondi e della ditta Fratelli Carli."



LC IMPERIA LA TORRE

Disturbi autistici

■ di Franco Bianchi

Il Lions Club Imperia La Torre ha ripreso la sua attività con una serata dedicata all'autismo, prodromo di un service che il neo presidente Eros Giromini ha voluto incentrare sulla sensibilizzazione circa un problema che interessa più di mezzo milione di famiglie in Italia. Secondo lo studio effettuato dall'Autism Spectrum Disorders, in Europa un bambino ogni 89 soffre di disturbi autistici, ma in Italia questa percentuale sale ad uno ogni 77. Il che significa che nella sola città di Imperia esistono – statisticamente – una cinquantina di casi. Molti dei quali manifestano forme leggere difficili da diagnosticare.



DISTRETTO 108Ia3

Ma l'aspetto più preoccupante è che i casi registrano un impressionante aumento, (il 600% in più negli ultimi vent'anni) tanto che si è ormai convinti che l'origine della problematica, da sempre attribuita ad una base genetica, dipenda anche dal rischio ambientale. Il disturbo colpisce soprattutto i maschi (8 su 10). Nell'Imperiese agisce l'ANGPA, Associazione Nazionale Genitori di Persone con Autismo, presente alla serata Lions con due rappresentanti, Giuseppe Reghezza e Francesca Loffredo. Lo scopo dell'associazione è quello di alleviare in qualche modo le famiglie che si trovano ad affrontare problemi dello spettro autistico. C'è da ricordare che non esiste alcuna terapia risolutiva, ma un approccio consapevole consente di ottenere miglioramenti apprezzabili. Il Lions Club Imperia La Torre ha quindi deciso di promuovere un convegno (si terrà la prossima primavera) per approfondire, grazie ad esperti dell'ANGPA, la conoscenza del fenomeno autismo e fare il punto sulla situazione nella prospettiva di fornire un aiuto nel quadro della lionistica parola d'ordine "Insieme possiamo".

**LC PHOTO ART CULTURE SATELLITE
DEL LIONS CLUB SAVONA PRIAMAR**

Photo Art Culture "Urban Green"



■ di **Enrica Noceto**

Sabato 30 settembre 2023 presso la sala Stella Maris in Darsena a Savona si è svolto il Convegno con la premiazione del Concorso fotografico nazionale Photo Art Culture "Urban Green", patrocinato dalla UIF, Unione Italiana Fotoamatori, a favore della Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jo-



nes e organizzato dal Lions Club Photo Art Culture satellite del L.C. Savona Priamar.

Il Trofeo 'Photo Art Culture', scultura in ceramica del M^o Ernesto Canepa - Studio Ernan Design, è stato assegnato al migliore autore assoluto, Antonio Semiglia. Hanno partecipato al convegno, invitati dalla organizzatrice e Presidente del Lions Club Savona Priamar, Enrica Noceto, il Presidente del Consiglio dei Governatori Claudio Sabattini, Nicoletta Nati Presidente della Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones, Ernesto Canepa Presidente del Club Photo Art Culture, Bruno Oliveri Presidente nazionale UIF e l'architetto paesaggista, Simone Ottonello Ic Loano Doria, relatore de "Il verde Urbano".

Il Lions Club Photo Art Culture satellite del Lions Club Savona Priamar, da quando è stato costituito, nell'aprile del 2023, ha già al suo attivo diversi service di carattere culturale con raccolta fondi: un corso di cultura fotografica in sei incontri, un evento presso il Giardino Museo Pacetti ad Albisola Superiore, una serata con visita guidata al Museo della Ceramica di Savona e, appunto, il concorso fotografico nazionale "Urban Green" che ha visto il suo completamento nel convegno di fine settembre. E nuovi progetti sono in programma.

Tra i premiati del concorso Roberto Dolza, Lions club Torino Risorgimento, vincitore del Trofeo "Osvaldo4Lions" opera in ceramica dell'artista Paolo Pastorino, assegnato al miglior autore socio Lions. Primo premio, medaglia d'oro UIF, assegnato a Giuseppe Falco, secondo premio medaglia d'argento UIF a Emanuele Zuffo, terzo premio medaglia di bronzo UIF a Giovanni Sarrocco, Premio miglior Under 18 a Giada Schenardi.

LC DEL PINEROLESE HOST

Passaggio delle cariche



Mercoledì 28 giugno, presso il Ristorante Regina di Pinerolo, in presenza del Governatore Claudio Sabattini e con la partecipazione dei Leo, si è svolto il tradizionale meeting del Passaggio Cariche. Molti gli interventi, in particolare del Governatore Sabattini, che ha voluto sottolineare l'importanza dei service realizzati che puntualmente si traducono nella continuità della lunga tradizione di solidarietà e del grande ruolo dei Lions. Nel congedarsi il Presidente uscente Raju Mensa, ha ringraziato tutti i soci ad iniziare dal Direttivo per la collaborazione e si è congedato presentando il nuovo Presidente Paolo Fossati che prendendo la parola ha voluto esprimere riconoscenza per la fiducia accordatagli manifestando il suo massimo impegno nel fare in modo che il nostro Club possa continuare nell'acquisire importanti traguardi. Durante la serata sono stati premiati, con il "Premio Milestone Chevron", più soci del Club a partire con i dieci anni di servizio di Renato Zambon per arrivare ai 40 anni di Giuseppe Ventriglia. Tutti quanti, ha voluto ricordare il Governatore, rappresentano l'impegno onorevole e degno di lode che ha lasciato un segno nella vita di molte persone attraverso questi anni di service.

LC SANREMO - UFFICIALI D'ITALIA

Nuovo club nel distretto 108 Ia3

■ di Luigi Amorosa

Il 16 giugno 2023, nel corso dell'anno sociale dell'IPDG, ed ora CC, Claudio Sabattini, è stato omologato lo specialty Club Sanremo Ufficiali d'Italia, sponsorizzato dal distretto 108Ia3. È il primo specialty club ligure, il secondo del distretto, ed il primo Club ad essere fondato, dopo anni, in un territorio ritenuto già saturo. Si tratta di un Club che riunisce persone che hanno partecipato attivamente, o ancora stanno partecipando, al servizio della Patria. Ed è stato proprio questo, lo spirito di servizio, ad indurre i soci ad aderire, attraverso il club, al Lions Clubs International, nell'ottica di poter aiutare chi è in credito con la vita, sia a livello locale che mondiale. È stato eletto quale presidente del sodalizio Domenico Prevosto, già socio del Lions club Sanremo Host. Le altre cariche di officer sono state attribuite al Vicepresidente Costantino Dinielli, al Segretario Salvatore Marino, alla tesoriera Laura Cristiani ed alle cerimoniera Adriana Catena. Li seguiranno nella crescita i Lions guida certificati Sara D'Amico e Giorgio Marengo. Da sottolineare il fatto che il neonato club, in pochi mesi, ha incrementato la sua compagine da 21 soci iniziali a ventotto, segno di una grande capacità di coinvolgimento e di un programma che prevede svariate attività di servizio in cui i soci saranno coinvolti e parte attiva.





DISTRETTO 108Ia3

LC SANREMO – UFFICIALI D'ITALIA

Camminata per il Marocco



■ di Salvatore Marino

Il 1 ottobre 2023, il Lions Club Sanremo Ufficiali d'Italia si è ritrovato, con spirito solidale per la causa terremoto Marocco, per una "camminata solidale" a Margaria dei boschi, in località Gouta nel Comune di Pigna. Guidati da Salvatore Marino, esperto conoscitore del luogo, ci si è incamminati in un bosco di Abete bianco dove sono stati raccolti funghi ma anche rifiuti. Finita la passeggiata abbiamo raggiunto i laghetti di Rio carne e l'omonimo ponte romanico. Il ricavato della quota di partecipazione alla camminata è stato interamente versato per il terremoto del Marocco.

LC SANTO STEFANO BELBO VALLE BELBO

Raduno auto storiche Lions



■ di Gianni Filipetti

Questo il motto che ha ispirato tutta l'operazione organizzata dal Gruppo Rust & Dust di Bistagno condotto da Walter Cazzola in simbiosi con il sodalizio Lions di Santo Stefano B. coordinato da Stefano Casazza, una collaborazione ormai collaudata con manifestazioni sia nel basso Piemonte che nella vicina Riviera, e con una finalità sempre immutata: fare del bene. Il ricavato viene interamente devoluto alla associazione "Banca degli Occhi Lions" che si occupa di reperimento delle cornee operando in collaborazione con istituti ospedalieri di elevata specializzazione. 85 gli equipaggi partecipanti con raduno e partenza dal piazzale Cantine Couvage di Acqui terme formando un colorato serpentone che ha attirato curiosità e attenzione durante tutto il percorso che ha portato la carovana a risalire la valle Bormida fino a Vesime e scollinando verso la valle Belbo per raggiungere Santo Stefano. Una straordinaria giornata di fine estate ha regalato ai partecipanti spettacoli di Langa emozionanti soprattutto nel tratto collinare di San Grato. Giornata straordinaria e memorabile che ha siglato il pieno successo di una notevole e lodevole iniziativa benefica.

DISTRETTO 108 Ia2 LEO

Disco, Food & Bollicine

■ di Giuditta Cantello

Venerdì 8 settembre il Leo Club Alessandria ha organizzato una serata benefica insieme all'Avis Comunale di Alessandria. Come sempre i Leo si sono resi disponibili ad organizzare e a partecipare numerosi come parte attiva anche durante la serata coordinando tutti i tavoli e l'organizzazione, capitanati dal presidente Marco Morando.

Le pietanze per la cena sono state preparate da alcuni ristoratori di Alessandria che gentilmente ci hanno aiutato in questa nobile causa. Lo scopo della serata è stato sia sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione del sangue che raccogliere fondi per supportare la sede AVIS nell'ampliamento della sede in cui sono ubicati per poter offrire ancora di più nuovi servizi ai pazienti.



I RAGAZZI VOGLIONO LA PACE

I vincitori del Poster per la Pace degli ultimi tre anni



2020-21

LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO

Yue Zheng

13 anni - Cina

Sponsor: Dalian De Long Lions Club



2021-22

SIAMO TUTTI CONNESSI

Anja Rožen

13 anni - Slovenia

Sponsor: Lions Club Slovenj Gradec



2022-23

GUIDARE CON COMPASSIONE

Emma Andreea Paveliuc

13 anni - Romania

Sponsor: IASI D Lions Club

*I Lions offrono la possibilità alle scuole di inviare
il loro messaggio di Pace al Mondo.*

